Il Popolo del Friuli

UDINE — Anno VII — N. 30

«COL DUCE E PER IL DUCE»

Venerdì 4 Febbraio 1938 XVI

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE
Udine, Via di Prampero 10 - Tel. 1.85 - 8.60 - Abbonamenti Anno L. 70 - Sem. L. 38 - Trim. L. 20 - Estero L. 155 - Una copia cent. 30 - C. C. P.

QUOTIDIANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

PREZZI DELLE INSERZIONI: per millimetro di altezza, larghezza una colonna: Commerciali L. 1.40 - Finanziari, Legali, ecc. L. 3 - Necrologi L. 2 - Cronaca L. 2.40
Uffici Pubblicità: Udine, Via Prefettura 5, tel. 9-59 - Milano, Via Vivaio 10, tel. 70-838

Il Duce presiede la Commissione suprema di difesa

L'efficienza della preparazione pre e post militare della Nazione

ROMA, 3.

La commissione suprema di difesa ha tenuto la sua prima riunione oggi alle ore 16 a palazzo Venezia sotto la presidenza del Duce.

Erano presenti: LL. EE. il grande ammiraglio Thaon di Revel, il Maresciallo d'Italia Badoglio e il ministro Segretario del Partito Starace, il Maresciallo d'Italia Balbo, i ministri Solmi, Thaon di Revel, Bottai, Cobolli Gigli, Rossoni, Benni, Lantini, Alfieri e Guarnieri, i Sottosegretari di Stato: Buffarini, Teruzzi e Valle, le LL. EE. Grazioli, Russo, Pinna e Campioni, i generali Visconti e Bergia, il Capo della segreteria generale Frichione con gli ufficiali della segreteria.

La Commissione ha discusso i primi quattro argomenti dell'ordine del giorno e circa l'organizzazione e l'istruzione pre militare e post militare della Nazione, ha preso la seguente deliberazione:

«Udite le relazioni dell'ispettore capo per la preparazione pre militare e post militare della Nazione e del Capo di Stato maggiore della Milizia, ha manifestato il suo compiacimento per i progressi conseguiti nell'istruzione pre militare e rivolge un vivo elogio all'ispettore capo, ai 35 mila istruttori della Milizia, ai seimila della G.I.L., agli ufficiali in S.P.E. delle Forze Armate e a tutti coloro che danno volonterosa e fattiva opera alla preparazione premilitare della Nazione durante l'anno XV dell'era fascista.

«Riconosce l'opportunità di concentrare sotto la direzione del comando generale della G.I.L. anche l'organizzazione e l'inquadramento di quella parte dell'attività pre militare finora affidati, sia nel campo organizzativo, sia in quello esecutivo alla Milizia, secondo le proposte contenute al riguardo nella relazione presentata dal Capo di S. M. della Milizia,

demanda al comandante generale della Gil il compito di proporre d'intesa con i ministri interessati, col comando generale della Milizia e con l'ispettore capo per la preparazione pre e post militare della Nazione, le conseguenti modifiche alla legislazione attualmente esistente,

ritiene che nessuna variante sia da apportare alla legge 2151 del 31 dicembre 1934 XIII per quanto riguarda l'istruzione post militare affidata alla Milizia.

La riunione è durata due ore e mezza e la commissione è stata dal Duce riconvocata per il quattro corrente alle ore 16.

«Prego V. E. accogliere ed esprimere tutta la mia simpatia ed affettuosi auguri alle magnifiche formazioni della Milizia nel giorno in cui ricorre l'annuale di loro fondazione. Con cameratesco animo. - Aff.mo Adalberto di Savoia Genova».

Sono inoltre pervenuti i seguenti telegrammi:

«L'Esercito che nella grande conquista africana ebbe vicina nel combattimento e nella gloria la fiera guardia della Rivoluzione, rievoca oggi con lo stesso vibrante orgoglio le tappe insieme percorse per la trionfale ascesa della Patria fascista. - Pariani».

«Nella ricorrenza odierna i marinai d'Italia rivolgono il loro augurale, fraterno saluto ai camerati della Milizia che offrono esempio quotidiano di meraviglioso attaccamento alla Causa che servono. - Cavagnari».

«Alla gloriosa Milizia che nel nome dei suoi Caduti consacra il XV Annuale della sua fondazione, la Regia Aeronautica invia affettuoso saluto e l'augurio fervido di sempre maggiori fortune per la grandezza della Patria imperiale. Valle».

Il Gran Consiglio convocato per il 3 marzo

ROMA, 3

IL GRAN CONSIGLIO DEL FASCISMO E' CONVOCATO PER IL 3 MARZO ALLE ORE 22 A PALAZZO VENEZIA.

Il Re, i Principi e le forze armate alla Milizia

ROMA, 3.

In risposta al saluto rivoltogli in occasione del quindicesimo annuale della Milizia, S. M. il Re Imperatore si è compiaciuto inviare il seguente telegramma a S. E. il generale Russo Capo di S. M. della M.V.S.N.:

«Ho molto gradito il gentile pensiero e ringrazio vivamente per le espressioni da lei rivoltemi in nome delle Camicie nere d'Italia in questo giorno in cui viene celebrato il XV Annuale della fondazione della Milizia. - Vittorio Emanuele».

Al Capo di S. M. della Milizia sono pure pervenuti i seguenti telegrammi di risposta:

«Ringrazio vivamente V. E. per il saluto rivoltomi a nome della Milizia nella odierna ricorrenza. Mentre i labari delle legioni ricevono l'insegna del valore, a tutte le Camicie nere invio l'augurio fervido delle maggiori fortune e di sempre nuove glorie per la grandezza d'Italia. A V. E. personalmente i più cordiali saluti. Aff.mo Umberto di Savoia».

«Gratissimo mi giunge il saluto di V. E. e delle Camicie nere. Con tutta cordialità lo ricambio, accompagnato dal mio fervido augurio di ogni migliore fortuna. - Amedeo di Savoia».

«Nel glorioso annuale di fondazione della Milizia, desidero ricordarmi con il più fervido augurio a tutti i legionari d'Italia, fiero di aver comandato in guerra e portato al fuoco la ferrea «23 Marzo». - Aff.mo Filiberto di Savoia Genova».

Il riarmo navale e i suoi pretesti

ROMA, 3.

Sotto il titolo «Non cercare pretesti», il «Giornale d'Italia» segnala per il loro indirizzo, ma sopratutto per alcuni punti che richiedono una pronta chiarificazione, le dichiarazioni che lo ammiraglio Lehay ha fatto al comitato parlamentare per gli affari navali degli Stati Uniti per spiegare l'aumento del 20% della flotta nord-americana.

«Gli Stati Uniti — prosegue il giornale — possono armarsi quanto vogliono noi domandiamo soltanto che non si cerchino pretesti, chiamando in causa la responsabilità dei terzi per coprire la propria. I numerosi riferimenti dell'ammiraglio Lehay all'Italia, che avrebbe contribuito alla complicazione della politica esfera mondiale e dei problemi navali, hanno bisogno di una immediata messa a punto.

«L'ammiraglio Lehay vuole trovare nella conferenza navale di Londra del 1930 l'inizio del crollo della politica della limitazione degli armamenti navali. Il giornale ricorda che il fallimento di questa conferenza è dovuto, sopratutto, al fatto che l'Inghilterra e la Francia non sono riuscite a mettersi d'accordo. Inoltre a Londra si è tentato di negare all'Italia quanto le era stato già riconosciuto a Washington nella conferenza navale del 1922 e se il patto italiano ha avuto parte del disordine della conferenza, la colpa va tutta attribuita a questo tentativo di alterazione di un principio di equilibrio e di giustizia già consacrato. L'Italia non poteva ammettere di andare indietro invece di mantenere intatte le posizioni acquistate.

«Non possono negare questo diritto all'Italia gli Stati Uniti i quali, appunto nella politica navale, hanno progressivamente migliorato le loro posizioni sino ad arrivare al pareggio consacrato in accordo con le forze navali della Gran Bretagna.

«L'ammiraglio Lehay vuole ricordare che l'Italia non ha ancora aderito al trattato di Londra del 1936 e continua ad astenersi dal fornire informazioni sulle costruzioni navali. Il giornale nota che evidentemente l'ammiraglio dimentica che un trattato è il risultato di una collaborazione e, dopo la firma del trattato del 1936, sono mancate per l'Italia le premesse di un'utile collaborazione internazionale fra i maggiori firmatari del trattato. Per quanto riguarda poi l'interpretazione data dall'ammiraglio Lehay al protocollo anticomintern che, a dire dell'ammiraglio, «deve essere preso in considerazione dalla difesa marittima americana», il «Giornale d'Italia» obietta che tale interpretazione è volutamente errata e tendenziosa. Il protocollo anticomintern non intende minacciare alcuno, ma si propone soltanto di difendere i tre associati dalla minaccia comunista. In questo compito di difesa la politica del protocollo giova anche agli interessi di tutti i grandi e ricchi imperi, Stati Uniti compresi».

A questo punto il «Giornale d'Italia» osserva che non vorrebbe che l'ammiraglio Lehay fosse egli stesso vittima di quella manovra che si svolge in qualche ambiente ed è diretta ad attribuire ad altre designate Nazioni quello spirito di aggressività che appartiene invece, soprattutto, agli organizzatori stessi di tale manovra. Le sue frasi che prospettano l'eventualità di un attacco contro la costa americana, sono per lo meno superflue. Quale paese del mondo potrà mai pensare ad attaccare gli Stati Uniti? Ma, mentre l'ammiraglio Lehay ha parlato di difesa, altri oratori hanno affermato la necessità di assicurare alla marina americana la possibilità di essere forte a centinaia di miglia di distanza dalla costa «e qui — nota il giornale — il principio della forza rende aspetti che non appartengono soltanto più alla difesa».

Il piano definito aggressivo al Congresso

NEW YORK, 3

Il membro del Congresso Brewster, nella terza giornata di esami del riarmo navale da parte della commissione navale della Camera, dopo avere ottenuto dall'ammiraglio Lehay l'ammissione che le attuali forze navali sono sufficienti alla difesa degli Stati Uniti, ha attaccato violentemente il programma delle nuove costruzioni, dicendo che questo è spiegabile soltanto per scopi aggressivi. L'ammiraglio Lehay si è affrettato allora a dichiarare che l'ammiragliato americano non possiede alcun piano d'intesa per cooperare con la flotta inglese nel caso di una nuova guerra.

Il «Daily News» scrive che il membro del congresso Brewster avrebbe detto in privato che Roosevelt pensa alla guerra, per coprire i suoi errori di politica interna. La «Herald Tribune» scrive che mentre Lehay nega ogni piano navale di intesa fra Inghilterra e Stati Uniti, i due Paesi si consultano nella politica del Pacifico.

Il «Miror» assicura che Roosevelt e Hull avrebbero abbandonato ogni altro problema di politica estera per concentrare la loro attenzione sugli avvenimenti dell'Estremo Oriente e che sarebbe allo studio un progetto di ampliamento dei canali di Panama e di Suez allo scopo di permettere il passaggio delle super-navi.

Un chiaro pretesto

TOKIO, 3.

Il referente del Ministero della marina, ammiraglio Noda, nella odierna conferenza con la stampa, è stato interrogato circa le dichiarazioni dell'ammiraglio americano Lehay il quale considera le marine nippo-italo-germanica come una sola unità. L'ammiraglio Noda ha dichiarato che il Giappone, l'Italia e la Germania non sono alleate e che quindi un rafforzamento della potenza di una di esse non vuol dire necessariamente accrescimento della potenza delle altre. L'ammiraglio Noda ha dichiarato che talune Potenze prendono a pretesto la speciale situazione dell'estremo oriente per condurre avanti i loro programmi di costruzione. «Ora — egli ha detto — la questione cinese è una questione vitale per il Giappone, mentre per gli altri essa è esclusivamente una questione di interesse. Nessuno minaccia gli Stati Uniti o l'Inghilterra — egli ha proseguito — che sono molto potenti sul mare. Tuttavia queste nazioni insistono per costruire marine che vogliono considerare come forze di polizia. Ora le loro costruzioni potrebbero incitare altri Paesi a seguirle in questa corsa navale. In tal caso, il Giappone prenderebbe sicuramente contro misure, se una forza marittima suscettibile di minacciare la sua sicurezza dovesse apparire all'orizzonte».

Graziani in viaggio di ritorno in Italia

MOGADISCIO, 3.

Il Maresciallo Rodolfo Graziani ha lasciato ieri la Somalia partendo da Mogadiscio, ove tre anni or sono sbarcò per iniziare la preparazione della conquista dei territori meridionali dell'Impero e donde nell'ottobre 1935 cominciava il movimento delle truppe destinate a essere, al suo comando, protagoniste di tante vittoriose imprese sul fronte somalo. Graziani rientra in Italia dopo lunghi mesi di guerra e l'operoso periodo del primo assestamento della terra imperiale. Gli Italiani delle nostre terre dell'Oceano Indiano e gli indigeni hanno voluto salutarlo con calorose manifestazioni.

Giunto a bordo del «Crispi» il Maresciallo ha passato in rivista gli ufficiali e l'equipaggio, mentre dalla riva si staccavano centinaia di imbarcazioni che raggiungevano la nave per continuare in mezzo al mare la grande manifestazione di affetto al valoroso Maresciallo. Graziani ha dovuto affacciarsi varie volte alle murate del vapore, rispondendo cordialmente alle acclamazioni.

Sbarco giapponese nello Sciantung del nord

TOKIO, 3

Si annuncia che le truppe giapponesi questa mattina hanno occupato l'importante porto di Cefu nello Shantung nord-orientale.

E' da notare che Cefu si trova a poca distanza dal territorio britannico di Wei Hai Wei.

Nulla di positivo si sa di quanto avviene nel fronte nord, eccetto che i giapponesi risalenti da Nanchino avanzano lungo la ferrovia Pukeu-Tientsin, sconfiggendo i cinesi, e conquistando a una a una le loro linee fortificate. Tuttavia in questi ambienti si ritiene imminente una grande fase di operazioni in una vasta zona del fronte.

Assalti respinti dai nazionali in Spagna

SALAMANCA, 3.

Il Gran Quartiere Generale alle 24 comunica le notizie giunte fino alle ore venti:

Il nemico ha attaccato secondo il consueto per ben quattro volte verso posizioni che gli avevamo strappate i giorni scorsi nel settore di Granya de Thorhermosa (Estremadura): tutti gli attacchi sono stati energicamente respinti, le forze nemiche sono state messe in fuga e inseguite. Le nostre truppe hanno inflitto all'avversario perdite altissime ed hanno distrutto tre dei suoi carri d'assalto. Anche nel settore di Teruel il nemico ha tentato di attaccare alcune posizioni a sud del Tutia. Tutti i tentativi sono stati respinti. Nulla di nuovo sugli altri fronti. — Per il Capo di Stato Maggiore: il Colonnello Francisco Maria Moreno.

Orientamenti romeni

Distensione con l'Ungheria e diffidenza per Ginevra

BUCAREST, 3

Il Governo di Goga, dopo aver raggiunto un accordo con la minoranza germanica di Romania che entrerà nel cartello elettorale del Governo, è in trattative con la minoranza ungherese che entrerà, anch'essa a far parte del cartello elettorale governativo.

Micescu ha dichiarato alla stampa che, prima di riferire al Re sulla missione svolta e comunicare al Consiglio dei Ministri i risultati di Ginevra, può assicurare che, senza pregiudizio per la soluzione finale, è in grado di sperare nel ristabilimento della sovranità integrale della Romania in tutte le questioni di politica che essendo di giustizia non ha bisogno di moderazione. Il problema della minoranza ebraica esce, dopo due mesi, dal quadro della politica estera passando, come prima del 1919, sul piano della politica interna.

«Il risultato delle prossime elezioni — ha detto Micescu — deve essere suscettibile di rafforzare la nostra posizione perchè la questione ebraica sia definitivamente tolta dagli archivi della Società delle Nazioni».

Stamane il «Monitore ufficiale» ha pubblicato il decreto reale col quale il signor Ciuntu, ministro di Romania a Mosca, viene richiamato a Bucarest con data 1. febbraio.

Il redattore diplomatico del «Kurentul», commentando l'atteggiamento ungherese nei riguardi della Romania nelle questioni ginevrine, scrive tra l'altro: «Con un gesto cavalleresco le minoranze ungheresi non hanno voluto essere solidali nelle loro rivendicazioni con le minoranze ebraiche. Questo atteggiamento degli ungheresi ha una spiegazione politica di estremo interesse per la evoluzione dei rapporti tra la Romania e l'Ungheria. Gli ungheresi preferiscono risolvere con metodo bilaterale le questioni che l'interessano, lasciando così che il trattato delle minoranze non abbia per essi alcun valore. Con questo atteggiamento della più numerosa minoranza romena il sig. Micescu ha potuto ottenere la sua vittoria nella questione delle minoranze ebraiche».

Il redattore di politica estera del giornale, esaminando a sua volta la situazione della Società delle Nazioni, scrive tra l'altro: «Dopo una triste esperienza che ha deluso tutti coloro che erano incantati dalla utopia, ginevrina, si constata oggi la totale incapacità della Lega a compiere la sua missione cioè ad impedire la guerra ed a garantire l'esistenza degli Stati membri. Cosa offre oggi Ginevra? Nulla. Essa chiede l'obbligazione gravissima di partecipare alle sanzioni morali, economiche e militari sistema questo che mai potrà essere applicato interamente e che quando è stato applicato in modo parziale, come nel caso dell'Italia si è mostrato dannoso per chi l'applicava ed inefficace in ciò che riguarda la possibilità di sconfiggere lo aggressore. Ma tale sistema è molto pericoloso perchè esso, invece di circoscrivere la guerra, la generalizza. Un'eventuale applicazione di tale sistema sarebbe poi oggi ancora più pericoloso perchè quattro delle sette grandi Potenze mondiali non fanno più parte della Società delle Nazioni. Ora di tutto ciò la Romania deve tener conto. Essa deve esaminare se la tradizionale politica estera, praticata finora, corrisponde alla realtà della situazione ginevrina, o se è meglio pensare in altro modo a creare un solido sistema di difesa del Paese di fronte all'eventualità di una aggressione.

Per l'incidente di Stoppani

ROMA, 3

Il Ministero della R. Aeronautica ha espresso il suo ringraziamento ai Ministri dell'Aria tedesco e francese per l'opera di alto cameratismo svolta dalle società Lufthansa ed Air France in occasione del doloroso incidente occorso all'apparecchio «I - Lama» pilotato da Mario Stoppani.

Per Michele Bianchi nell'annuale della morte

COSENZA, 3.

Stamane a Belmonte Calabro, giusta le disposizioni di S. E. il Segretario del Partito, è stata celebrata una funzione religiosa in memoria del Quadrunviro Michele Bianchi in ricorrenza dell'ottavo annuale della sua morte. Al rito di amore e di fede hanno presenziato il vice segretario del Partito Dino Gardini, in rappresentanza del Direttorio nazionale, il Prefetto di Cosenza, i federali ed i direttori delle federazioni calabresi, senatori, deputati e le maggiori autorità civili e militari della regione.

Il vice segretario del Partito, giunto a Belmonte, è stato salutato da una imponente manifestazione all'indirizzo del Duce da parte di un battaglione armato di giovani fascisti, di giovani universitari e di avanguardisti, dagli ispettori e segretari dei Fasci convenuti dai paesi della provincia e da una folla di popolo che gremiva le adiacenze del mausoleo. S. E. Cribellati, Vescovo di Tropea, ha celebrato una messa in suffragio del Quadrunviro nella cappella votiva del monumento ove erano il gagliardetto del Fascio primogenito di Milano, scortato dal sansepolcrista Porcu ed i labari delle federazioni calabresi. Alla cerimonia oltre alle autorità, hanno assistito la vedova, donna Cornelia Bianchi, ed i parenti del grande Scomparso. Dopo la funzione religiosa, il vice segretario del Partito ha deposto sulla tomba di Michele Bianchi una corona di alloro, omaggio del Direttorio nazionale. Altre corone di fiori sono state deposte sul sarcofago dalle Camicie nere della provincia, dal Comune di Cosenza, dalla amministrazione provinciale e dal Comune di Belmonte. Salito sull'arengario, Dino Gardini ha fatto l'appello dello Scomparso ed ha ordinato il saluto al Duce cui ha risposto il grido di fede e di devozione delle Camicie nere e del popolo.

L'invocazione al Duce si è rinnovata più ardente alla partenza del vice Segretario del Partito da Belmonte per Praia a Mare, da dove, in volo, è ripartito per Roma. Il segretario di Cosenza ha disposto che tutti i Fasci della Provincia commemorino il Quadrunviro.

Il rito alla Camera

ROMA, 3.

Nell'ottavo anniversario della morte del Quadrunviro Michele Bianchi, S. E. il Presidente della Camera fascista, accompagnato dai componenti della Presidenza, ha deposto questa mattina alle ore 11 una corona di alloro dinanzi al busto eretto alla memoria dell'indimenticabile Scomparso nella galleria degli uffici di Montecitorio. Fatto l'appello fascista, l'on. Presidente ha sostato alcuni istanti in raccoglimento sul luogo. Assistevano alla cerimonia S. E. il Quadrunviro De Bono, l'on. Serena in rappresentanza di S. E. Starace, alcuni membri del Governo e moltissimi deputati. I funzionari della Camera in uniforme fascista hanno prestato servizio d'onore durante la cerimonia: gli agenti subalterni hanno montato la guardia ai lati del busto nel resto della giornata.

NON INTERVENTO

540 aerei francesi sono stati ceduti ai rossi

ROMA, 3.

«Sensazionali rivelazioni di uomini politici francesi - materiale francese bellico per Valencia», si intitola una corrispondenza da Parigi a firma Luigi René D. Harribeaul, pubblicata con grande rilievo nel centro della seconda pagina su due colonne, da uno dei più diffusi quotidiani di Vienna, il «Neues Wiener Journal». Il giornale fa precedere la corrispondenza dalla seguente nota redazionale: «Alcuni senatori di destra chiedono, a quanto si apprende, una inchiesta contro il ministro del commercio Pierre Cot che deteneva nell'ultimo gabinetto Chautemps il portafoglio dell'aria. L'inchiesta si riferirebbe a certe trattazioni del ministro in relazione con la fornitura di aeroplani al governo repubblicano di Spagna». La corrispondenza dice testualmente:

«Il ministro Pierre Cot, in uno dei più recenti dibattiti al Parlamento, dichiarò che all'infuori degli aerei ceduti ufficialmente al governo di Madrid al principio della guerra civile, non erano stati forniti altri apparecchi ed altro materiale di aviazione. Le dichiarazioni del ministro francese furono confutate dal deputato Tixier Vignancour e dal senatore Armbruster. Dalle loro rivelazioni il popolo francese ha appreso che 540 apparecchi, alcuni dei quali dei tipi recentemente entrati in servizio dell'aviazione francese, erano stati ceduti a una potenza straniera e cioè al regime rosso spagnolo. Documenti assolutamente autentici di cui si è venuti in possesso dai quali risulta che le forniture di materiale aeronautico alla Spagna sono state decise in seno al consiglio dei ministri francese, concernono le asserzioni esposte da Armbruster e Vignancour».

La corrispondenza comprova in base a documenti dai quali risulta l'attività di Prieto e del colonnello Ortiz svolta a Parigi, forniture. Prieto firmò inoltre il 4 gennaio 1937, su carta ufficiale dell'ambasciata della Spagna rossa a Parigi, due contratti per l'acquisto di aeroplani, mitragliatrici e munizioni.

Il 29 gennaio 1937 Ortiz inviò a Prieto un'altra proposta per diciannove Dewoitine e 19 apparecchi tipo Spad 510. L'intermediario era il colonnello Fonk, uno degli assi dell'aviazione francese. Il 19 febbraio 1937 il ministro di Stato Del Vajo telegrafava al colonnello Ortiz e gli raccomandava di ottenere che tutto il materiale acquistato in Francia si trovasse nella Spagna rossa prima del 6 marzo, data di inizio del controllo. La corrispondenza tra Ortiz e Prieto fu chiusa a seguito di una vivace scenata avvenuta a Valencia fra Ortiz e il ministro dell'aria nella quale questi venne accusato di alto tradimento.

Le rivelazioni su tale faccenda hanno provocato grandissima sensazione come si può comprendere nei circoli parigini competenti, così che si guarda con ansia all'ulteriore corso della cosa.

Autocarri francesi distrutti dai nazionali

PARIGI, 3

Notizie da Perpignano informano che una squadriglia di aeroplani nazionalisti spagnoli ha bombardato nei presi di Figuers una colonna di autocarri francesi carichi di materiale destinato alla Spagna rossa e che era partita da Parigi la settimana scorsa.

Il materiale era stato raccolto per cura del partito comunista francese. Tre autisti sono rimasti uccisi ed altri nove feriti. Parecchi autocarri sono stati annientati. I rimanenti hanno fatto macchina indietro, riprendendo la marcia per Perpignano.

Osservatorio

Ricordi lusitani

Vi sono tra i popoli amicizie che nascono da istintive elezioni, da comunanza di interessi, da affinità di sangue e di cultura. Ve ne sono anche da quelle che nascono per virtù di cannoni spiegati a minaccia. Di questa specie è per esempio la «tradizionale» amicizia anglo-portoghese, nata da una dimostrazione navale britannica che risale al 1890. La stampa di Lisbona, mentre saluta le navi di S. M. Britannica entrate in porto in questi giorni, trova modo di ricordare quella data e quella minaccia, pur essendo largamente occupata a festeggiare i falangisti spagnoli e l'accostamento dei due dissimili avvenimenti può anche significare che il nuovo Portogallo intende l'amicizia dissociata dalla sudditanza e da ogni idea di cedere il possesso delle sue isole atlantiche su cui l'ammiragliato inglese ha posto i suoi occhi per presidiare l'antica via del pepe, altrimenti detta via di Vasco da Gama. Un portoghese. Poichè gli inglesi, non sarà male ricordarlo, si sono impadroniti sempre delle vie scoperte ed aperte dagli altri. Gli italiani Caboto, il portoghese Vasco da Gama, l'italiano Negrelli. Fortunatamente, riarmo o no, le vie non sono più soltanto inglesi.

Umanizzare

Il vocabolo è anglo-francese. Umanizzare la guerra e precisamente la guerra in Spagna. Questa è la nuova parola d'ordine per salvare le città «indifese» della Spagna rossa. Poichè è risaputo che colpire i carichi di esplosivi che transitano attraverso i Pirenei è superlativamente barbaro, mentre gli innocenti miliziani, anche questo è risaputo, si limitano a martorizzare i nemici, facendo un po' di tirocinio di bolscevismo e di tanto in tanto gli aerei rossi fanno un po' di vittime tra la popolazione inerme. L'ipocrisia democratica non ha altra misura che non sia quella della propria paura e della propria spudoratezza documentatissime l'una e l'altra e che riaffiorano clamorosamente sia negli episodi delle forniture belliche ai rossi spagnoli, sia nei siluramenti eseguiti per ordine di Mosca e invariabilmente attribuiti all'Italia, o a Franco.

Debiti ed isole

Riarmo sì, ma non alleanze che porterebbero fatalmente alla guerra gli Stati Uniti. Questo è la tesi dell'opposizione a Roosevelt e noi crediamo che malgrado i trabocchetti inglesi questa sia anche la linea della politica ufficiale americana. Crediamo pertanto a Pittman che ha affermato al Senato che il riarmo americano è destinato soltanto a scopi difensivi nazionali. Tra tante cose serie, non manca la nota allegra. La fornisce il senatore Lewis, un uomo d'affari, ci scommetteremmo il quale propone candidamente che a saldo dei debiti di guerra le Potenze europee e il Giappone cedano agli Stati Uniti le isole dell'Atlantico e del Pacifico, aventi valore strategico. Peccato che noi non abbiamo isole in quegli oceani, ma se se ne accontenta il senatore Lewis, abbiamo qualche isola nel Mediterraneo. Si potrebbe trattare.

Sicurezza

Ecco a che si riduce secondo il Figaro *la tanto agognata sicurezza francese. La crisi della produzione carbonifera e le agitazioni che tolgono ogni regolarità alla produzione bellica,* costringerà la Francia a costruire le sue corazzate in Inghilterra, a fondere i suoi cannoni in Cecoslovacchia, a fabbricare i suoi aeroplani da bombardamento negli Stati Uniti. *Noi aggiungiamo che la Francia farà venire i suoi uomini dall'Africa e dall'Asia e il quadro sarà perfetto, anche se sarà meno perfetta la sicurezza della terza repubblica.*

Un segreto

Il vescovo anglicano di Ely in un pubblico discorso, ha dichiarato che l'Inghilterra sta scendendo al livello di una Potenza di terzo ordine, per nessun'altra ragione che per questa: la denatalità. Il segreto di tanta parte della politica europea contemporanea è proprio in questo fenomeno, denunciato più volte. L'Italia che era cinquant'anni fa una Potenza di terzo ordine, è oggi un Impero di primissima importanza. Dal 1870 ad oggi la popolazione francese è aumentata di due milioni di individui, comprese le naturalizzazioni, la Germania di 26, l'Italia di 18 milioni. L'Inghilterra tra un secolo conterà 5 milioni di uomini. Questo è un «segreto» che sta a significare molte cose. Ed è anche un monito per chi vuol sentire come l'anemia altrui ponga un più grave dovere a ciascuno di noi, italiani, cittadini di una Nazione in ascesa.

Direzione - Redazione - Amministrazione
UDINE: Via di Prampero, 10
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura n. 5

Cronaca

Le deliberazioni del Rettorato provinciale

La Provincia socio perpetuo della G. I. L. Notevoli opere stradali - L'acquisto di terreno per la costruzione di un Aeroporto civile

Si è riunito il Rettorato Provinciale sotto la presidenza del Preside, con l'intervento del vice Preside, di cinque Rettori e con l'assistenza del segretario generale.

Il Rettorato ha proceduto alla ratifica di alcune deliberazioni che il Preside ha dovuto adottare d'urgenza e che, tra altro, riguardano:

— l'affittanza di nuovi locali ad uso del Provveditorato agli Studi per il canone annuo di lire 2.580 e destinati agli Uffici delle Scuole rurali;

— l'acquisto di terreno incorporato nella rettifica stradale lungo la provinciale Cordovado - Ponte della Delizia, per l'importo di lire 612.50;

— la cessione di 5 annualità di credito di lire 333.333 ciascuna alla Cassa di Risparmio di Udine e dovute dall'Opera di Previdenza della Milizia quale corrispettivo della cessione degli immobili costituenti il già Istituto Orfani di Guerra di Rubignacco;

— la transazione con l'Impresa Oberziner e Zampieri di Milano col il Consuntivo dei lavori di costruzione della strada Natisone-Judrio e Ponti sul Corno e sul Judrio, per l'ammontare di lire 862 mila 257.60 con una minore spesa di lire 182.444.40 in confronto della somma autorizzata, approvandone il collaudo e pagando all'Impresa suddetta la somma di lire 50.000 a saldo e tacitazione definitiva;

— l'accettazione dall'Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale dell'anticipazione di lire 121.000 in conto del mutuo richiesto per provvedere al servizio dei prestiti familiari;

— la fornitura di ghiaia per la manutenzione della strada provinciale Ruda-Aquileia affidandone l'esecuzione all'Impresa Domenico Taverna, per il prezzo netto di lire 12.000;

— il ritocco delle rette, con effetto dal 1. gennaio 1938, per il ricovero di dozzinanti, degli ex militari a carico dello Stato e degli ammalati comuni nell'Ospedale Psichiatrico e nelle annesse Ville di Salute;

— la manutenzione delle strade provinciali Casali Papparotti-Palmanova e Julia Augusta, affidata all'Impresa Domenico Taverna per il prezzo di lire 11.000;

— l'impianto di distribuzione di energia elettrica presso l'Ospedale Psichiatrico affidando la fornitura del materiale e l'esecuzione del lavoro alla Ditta ing. A. Magini di Udine;

— Il Consuntivo dei lavori di pavimentazione del tronco stradale della ex Dogana di Strassoldo fino a monte di Strassoldo stesso nell'importo di lire 40.408.14: lavori eseguiti dall'Impresa Edoardo Mattiroli di Gorizia.

— i lavori di pavimentazione del tronco stradale Cialis di Strassoldo-Rotonda di Cervignano, eseguiti dalla stessa Impresa Mattiroli, nell'importo di lire 187 mila 358.14;

— l'appalto del secondo lotto delle opere murarie della Casa della Madre e del Bambino affidato al Consorzio Cooperativo Produzione e Lavoro del Friuli per l'importo di lire 66.794.50.

Il Rettorato quindi ha approvato alcuni provvedimenti di carattere generale in favore del personale dipendente ed ha riconosciuto utili agli effetti della pensione alcuni servizi prestati dal Medico Primario dell'Ospedale Psichiatrico cav. dott. Marco Emilio Maj presso altri Enti Pubblici;

— ha nominato il dott. Italo Budinis medico di Sezione presso l'Ospedale Psichiatrico in seguito a pubblico concorso, nel quale il dott. Budinis risultò primo classificato in ordine di merito;

— ha approvato il collaudo delle opere di sistemazione e rettifica del tronco stradale che va dalla Chiesetta di S. Giuseppe all'abitato di S. Maria la Longa nello importo di lire 165.602.70, liquidando e pagando all'Impresa costruttrice Ruggero Santin di Pordenone, la somma a saldo di lire 16.562.70;

— ha deliberato lo sconto delle annualità statali per l'anno 1936 relative ai lavori in concessione per la sistemazione dei Bacini montani nel complessivo importo di lire 1. 053.369.24;

— ha accolto la richiesta da parte degli Ospedali Succursali della Provincia per un ritocco del le rette spedaliza per i malati di mente in esse Succursali ricoverati;

— ha accordato un contributo di lire 1000 al R. Istituto di Statistica dell'Università di Padova ed un contributo di lire 10.000 alla stessa Università per l'incremento del materiale scientifico;

— ha inscritto la Provincia quale socia perpetua della Gioventù Italiana del Littorio;

— ha approvato il progetto di pavimentazione del tratto di strada denominato «Val Pantani» per un importo complessivo di lire 369.000.

Infine, aderendo alla iniziativa del Presidente della R.U.N.A. e dell'Autorità Militare, il Rettorato Provinciale ha deliberato di procedere all'acquisto di 40 (quaranta) ettari di terreno in territorio di Campoformido, terreno destinato alla costruzione di un Aeroporto Civile verso la spesa di lire 200 mila circa.

Partito educatore

Annunciato con Foglio di Disposizioni del Segretario del Partito, il 1° febbraio è stato inaugurato il corso di addestramento militare per gli allievi dell'Accademia fascista di educazione fisica.

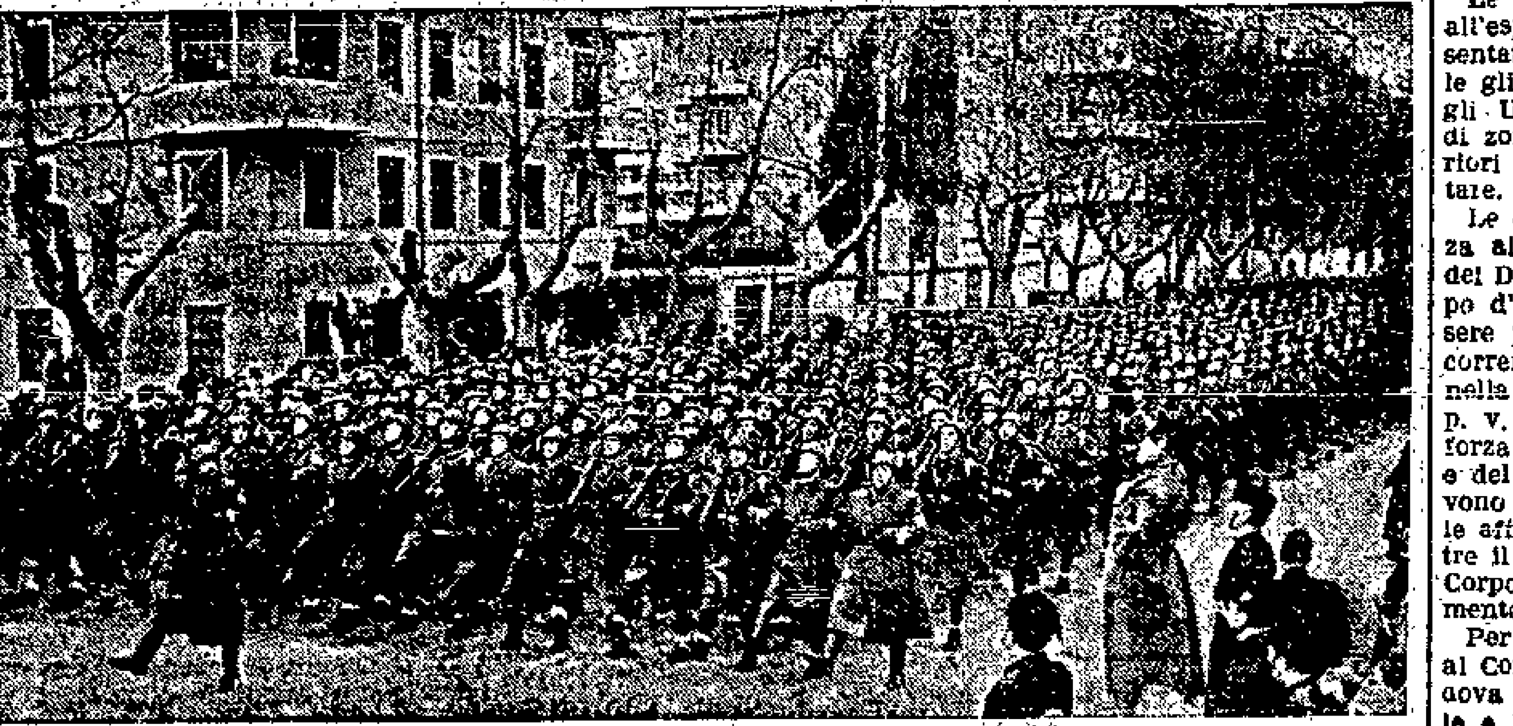
Questo provvedimento risponde ad una logica ben definita alla cui base sta tutta l'opera di preparazione militare e sportiva che il Partito si è assunta e cioè il compito di perfezionare e valorizzare sempre più le qualità tecniche e spirituali che sono alla base di tale preparazione. Educazione fascista in clima rivoluzionario significa sviluppo di tutte le qualità volitive di tutta la gioventù, disciplina morale e creazione di un abito mentale eminentemente combattivo, significa addestramento fisico e spirituale a ogni cimento.

Ormai tutta la preparazione della gioventù fascista ha un contenuto guerriero unitario che prelude da ogni fase al più sacro diritto di ogni italiano: quello di servire in armi la Patria e la Rivoluzione. E questo è tanto più vero per ciò che riguarda l'Accademia fascista, fucina di magnifici soldati. Perciò il provvedimento è pienamente rispondente ad una logica e ad una mentalità già in atto.

Il corredo di nozioni tecniche, più specificamente militari, potrà essere acquisito dai giovani che il Partito prepara alle funzioni di educatori, facendo sopratutto dei capi e dei guidatori anche nel quadro della preparazione accademica con piena sicurezza per l'esercito.

Le energie e gli uomini che la Rivoluzione ha immesso a getto continuo nel complesso nostro organismo militare e che hanno trovato il più ambito riconoscimento nella celebrazione dell'eroismo legionario in occasione del XV Annuale della Milizia, stanno dando ottima prova in ogni settore.

Il compiacimento col quale le alte gerarchie militari hanno aderito a questo provvedimento è la più migliore prova di alta considerazione per quella che è l'opera rivoluzionaria del Partito anche nel campo della preparazione militare.



Un reparto di Camicie nere del 63° Battaglione passato in rivista dal Duce

Le "littorine,, sulle linee S. Giorgio-Cervignano

Il servizio in vigore dal 15 corr. anche per la Udine - Gorizia

Col 15 corrente andranno in vigore i servizi con le «littorine» sulle linee Udine-Cervignano e Udine-San Giorgio di Nogaro.

Trattasi di un servizio che facilita di molto le comunicazioni con i due importanti centri e che permette le coincidenze per Venezia e per Trieste. Le «littorine» hanno 56 posti a sedere e 20 posti in piedi. Il servizio sarà regolato dal seguente orario:

Per Cervignano: partenze da Udine alle ore 6.10 — 7.32 — 9.12 — 12.12 — 13.35 — 16.50 — 20 — 22.

Arrivi a Cervignano: ore 6.37 — 8 — 9.40 — 12.42 — 14.3 — 17.17 — 20.36 — 22.26.

Partenze da Cervignano: ore 6.52 — 8.20 — 10.10 — 12.55 — 16.5 — 17.40 — 19.15 — 21.15 — 23.18.

Arrivi a Udine: ore 7.22 — 8.49 — 10.37 — 13.24 — 16.32 — 18.3 — 19.46 — 21.50 — 23.43.

Per San Giorgio di Nogaro: partenze da Udine alle ore 5.10 — 8.10 — 12.12 — 15.35 — 18.10 — 20.

Arrivi a S. Giorgio di Nogaro: ore 5.40 — 8.45 — 12.47 — 16.5 — 18.40 — 20.33.

Partenze da San Giorgio di Nogaro: ore 6.10 — 9.45 — 14.50 — 16.50 — 19.5 — 21.10.

Arrivi a Udine: ore 6.45 — 10.12 — 15.20 — 17.24 — 19.46 — 21.50.

Con la istituzione del servizio di littorine sulle linee che collegano il Capoluogo della Provincia con gli importanti centri di transito di Cervignano e di San Giorgio di Nogaro è appagato il vivo desiderio di vaste categorie interessate, specialmente nello ambito commerciale cui in modo particolare stanno a cuore le celeri comunicazioni con la linea Trieste-Venezia.

L'attuazione del nuovo, importante servizio è dovuta alla comprensione delle autorità ferroviarie compartimentali e al proficuo interessamento delle gerarchie friulane, alle quali va giustamente vivo senso di riconoscenza.

Il servizio — che collegherà la nostra città con Cervignano e S. Giorgio di Nogaro in meno di mezz'ora — sarà disimpegnato da automotrici A. L. 56 Fiat che possono raggiungere una velocità di 120 chilometri all'ora. Le celeri vetture, modernissime e comode disporranno di 2ª e 3ª classe.

Col 15 corrente sarà inoltre attivata una coppia di littorine anche sul tratto di linea Udine-Gorizia in partenza da Udine alle 16.48 e in arrivo a Udine alle 16.42, mentre si annuncia per la stagione estiva un altro servizio di littorine sulle linee di Tarvisio e di Trieste.

L'autorità ferroviaria ha disposto pure che il servizio merci sia disimpegnato sulla linea di Palmanova con le locomotive a vapore.

Con il Dopolavoro in Germania

Sono già iniziate al Dopolavoro Provinciale (via Nazario Sauro 3) le iscrizioni al primo viaggio scambio con il Dopolavoro tedesco, organizzato dalla Direzione generale dell'O. N. D. dal 15 al 20 febbraio p. v. in partenza da Trento e ritorno a Trento, e con meta Monaco di Baviera e Norimberga, in occasione del carnevale monachese.

La quota comprensiva del percorso in ferrovia, 2. classe, dell'alloggio e vitto in alberghi di 2. categoria, trasporti in torpedone per la visita della città, trasporto bagagli, partecipazione ad una serata carnevalesca al Teatro Tedesco di Monaco di Baviera, è di sole lire 495 a persona. Il numero dei posti è limitato fra i 300 e i 500 e saranno senz'altro prescelti coloro che per primi avranno effettuato il versamento della quota.

Il programma della gita è il seguente:

Giorno 15 mattina: concentramento a Trento, partenza per Monaco verso le ore 12 circa, arrivo a Monaco verso le ore 19 — Giorno 16 mattina: giro libero per la città; pomeriggio: visita alle costruzioni del Partito; serata: gran trattenimento carnevalesco al Teatro di Monaco — Giorno 17 mattinata libera; pomeriggio tardi partenza per Norimberga — Giorno 18: giornata libera — Giorno 19, mattina: a disposizione delle organizzazioni per il giro della città; partenza per l'Italia verso le ore 21.30 — Giorno 20 mattina: arrivo a Trento. A suo tempo saranno consegnati i documenti di viaggio e quanto ad essi inerenti, compreso il cambio della valuta.

Per informazioni rivolgersi al Dopolavoro Provinciale via Nazario Sauro, 3.

Nel Gruppo culturale lavoratori dell'industria

Domani sabato, 5 corr. febbraio, sarà tenuta la ottava lezione del corso culturale alla sede dell'Unione fascista lavoratori dell'industria. Sul tema «Prima organizzazione del Sindacalismo nazionale» parlerà il segretario generale della Unione camerata dott. Paolo Senna.

Tutti i dirigenti sindacali residenti nella città sono invitati ad intervenire alla lezione che incomincierà alle ore 18.30.

Il ritorno da Roma delle CC. NN. del 63° Battagl.

Nel pomeriggio di ieri ha fatto ritorno da Roma la compagnia del 63.o Battaglione CC. NN. che, com'è noto, ha rappresentato le Camicie Nere del Friuli alla rivista organizzata per il XV Annuale della Fondazione della Milizia. La compagnia è stata particolarmente elogiata dai superiori per il suo addestramento ginnico-militare e per la bravura dimostrata nell'esecuzione del nuovo «passo Romano», che per la sua impronta veramente guerriera ha riscosso le simpatie del Duce nello scultoreo profilo fatto nel di scorso alle Camicie Nere. La compagnia ha appreso tale passo in brevissimo tempo e lo ha eseguito in forma così brillante da essere di modello agli altri reparti. Essa, ricevuta dal seniore Stufferi, comandante del 63.o Battaglione e rappresentante il Console comandante il XV Gruppo Battaglioni CC. NN., ha eseguito nuovamente, prima di rientrare in caserma, al comando del C. M. Gaggia, il passo romano, riscuotendo l'applauso entusiastico della folla che si era adunata alla stazione per salutare il suo ritorno.

L'assemblea generale dei lavoratori del commercio

L'Unione provinciale fascista dei lavoratori del commercio comunica:

Domenica 6 corrente alle ore 9,30 nella sala delle riunioni della Casa del Littorio, avrà luogo la assemblea generale dei lavoratori del commercio.

Alla assemblea, alla quale presenzierà il Segretario Federale, il Segretario della Unione farà la relazione delle attività svolte dalla Organizzazione durante l'anno decorso ed i Segretari dei Sindacati provinciali presenteranno le loro nozioni in ordine ai problemi che maggiormente interessano le categorie.

Tutti i lavoratori del commercio sono tenuti ad intervenire alla assemblea che ha lo scopo anche di dimostrare al rappresentante del Partito quanto vivo e sentito sia fra i lavoratori l'orgoglio di essere parte operante nell'azione che svolgono i Sindacati fascisti. — —

L'assistenza sindacale agli impiegati industriali

Gli impiegati delle varie categorie si sono riuniti in assemblea appositamente indetta dalla Unione fascista dei lavoratori dell'industria ed hanno esaminato le loro particolari situazioni nei confronti del patto nazionale di lavoro stipulato nel decorso anno XV.

Ad essi il segretario generale della Unione camerata dott. Paolo Sanna ha fornito, anzitutto, chiarimenti ed illustrazioni sulle diverse interessantissime clausole del patto di lavoro, con specifico riguardo poi all'argomento della previdenza la cui regolamentazione prevista appunto dall'art. 25 del patto stesso è in via di studio per essere definita.

Alla discussione seguita hanno partecipato alcuni dirigenti delle categorie intervenute all'adunata nonchè qualcuno degli stessi interessati per prospettare — nella circostanza — le situazioni esistenti presso Aziende industriali.

E' stato convenuto, su tale riguardo di indire un «referendum» in provincia allo scopo di rilevare esattamente ogni situazione aziendale di fatto sia per quanto riguarda il trattamento economico e sia per quanto riguarda la forma di previdenza per gli impiegati tutti.

I Sindacati Provinciali delle categorie cureranno la procedura del detto referendum che dovrà servire, inoltre, a gettare le prime basi per la stesura dei patti integrativi da stipularsi di mano in mano per le categorie stesse.

Perchè la norma nazionale possa avere piena ed integrale applicazione nella provincia, è indispensabile la collaborazione degli interessati sul concorso dei quali l'Organizzazione provinciale — su dichiarazione fatta dagli stessi — può fare sicuro assegnamento.

L'interessante raduno ha avuto termine a tarda ora di sera con il «saluto al Duce».

G. U. F

Prelittoriali del Lavoro

Si sono chiuse iersera le iscrizioni alle gare prelittoriali del lavoro.

I giovani lavoratori friulani hanno risposto anche quest'anno in buon numero all'invito rivolto loro dal Partito di prender parte a queste prove delle quali, per ogni settore del lavoro, uscirà un camerata che rappresentando il Friuli ai Littoriali di Roma che avranno luogo dal 23 marzo al 21 aprile XVI concorrerà al titolo di Littore.

I partecipanti alle gare raggiungono il complessivo numero di 150 così suddivisi: gare agricole 50; gare artigiane 30; gare industriali 50; gare commerciali 20.

Fra qualche giorno saranno comunicati il calendario e la località prescelta per lo svolgimento di ogni singola gara.

La celebrazione di San Biagio

Per la ricorrenza di S. Biagio, invocato quale protettore contro il mal di gola, ieri sono state celebrate solenni messe nella chiesa di S. Maria in Castello. L'affluenza dei fedeli nel tempio è continuata intensa tutto il giorno e specialmente nel pomeriggio durante il quale sono stati celebrati i Vesperi con panegirico del Santo e l'ammissione dei bambini alla benedizione della gola.

FEDERAZIONE FASCI DI COMBATTIMENTO

Ispezioni ai Fasci

I seguenti camerati ispezioneranno domenica 6 febbraio XVI i Fasci di Combattimento a fianco di ognuno indicati, ascoltando, nelle rispettive Sedi, i fascisti ed il pubblico dalle ore 9.30 alle ore 10.30.

I camerati stessi presenzieranno altresì all'adunata di controllo di tutti gli iscritti al P.N.F. che sarà effettuata nei singoli Fasci sottosegnati alle ore 11 dello stesso giorno:

Luigi Bonanni: Palmanova
Carlo Missani: Mereto di Tomba
Leonida Tavasani: Buttrio

Il camerata Enea Muschietti ispezionerà domenica 6 febbraio il Fascio di Sesto al Reghena ascoltando nella Sede del Fascio i fascisti ed il pubblico dalle ore 15 alle ore 16. Presenzierà pure all'adunata di controllo degli iscritti al P.N.F. che sarà effettuata alle ore 16 del giorno stesso.

II.a Legione M. Dicat

Adunata di Batteria

Domenica 6 corrente, alle ore 9, adunata presso il Comando di Legione degli Ufficiali, graduati e Camicie Nere della 121.a e 124.a Batteria c. a. Uniforme ordinaria.

Gioventù del Littorio

Nomine. — Con provvedimento in data 1 - 2 XVI, il camerata Antonio Collavizza è stato nominato Comandante degli Avanguardisti e Balilla del Comune di Trasaghis, in sostituzione del camerata dott. Francesco Ferrari, dimissionario perchè già comandante della G.I.L. locale.

— Con provvedimento in data 1.o febbraio 1938 XVI, il camerata maestro Osvaldo Moro è stato nominato Comandante degli Avanguardisti e Balilla del Comune di Treppo Carnico, in sostituzione del camerata geom. Ilario Zotton dimissionario per motivi professionali.

Corso di Pre-atletica per organizzati. Con lunedì 7 corr. alle ore 21 avranno inizio le lezioni di preatletica per gli inscritti alla G.I.L. Dette lezioni saranno tenute dal signor Michele Gori due volte alla settimana, e precisamente il lunedì e venerdì nella palestra di via Ospedale (Grande n. 2).

Tutti i giovani che desiderano praticare l'atletica leggera possono presentarsi in dette sere purchè muniti di scarpette di gomma.

I fiduciari sportivi dei singoli Gruppi Rionali sono incaricati di fare larga propaganda fra i giovani a loro disposizione affinchè questi intervengano numerosi a dette lezioni. I Fiduciari stessi accompagneranno, la prima sera, i loro inscritti.

Adunata della I Legione, I Coorte Avanguardisti — Tutti gli Avanguardisti (anni 1921-1924) che abitano nelle vie di giurisdizione del I Gruppo Rionale, siano studenti o no, in possesso della divisa o no, si aduneranno per le ore 14.30 di ogni sabato presso il I Gruppo Rionale (via Paolo Sarpi) per le obbligatorie esercitazioni settimanali.

Per le ore 10 della domenica si aduneranno presso la «Casa della GIL» unicamente gli allievi capi squadra e gli organizzati che non usufruiscono del «Sabato fascista».

Contro gli assenti ed i genitori degli assenti, il Comando della GIL di Fascio prenderà i provvedimenti del caso.

Promozioni a scelta per gli ufficiali in congedo

Il gruppo di Udine dell'U.N.U.C.I. comunica agli ufficiali interessati quanto appresso:

Gli ufficiali di complemento di fanteria, cavalleria, artiglieria e genio, destinati per mobilitazione alle unità di prima linea, potranno conseguire un vantaggio di carriera se, trovandosi in una delle seguenti condizioni, supereranno un apposito esperimento:

1) appartengano ai battaglioni CC. NN. ed abbiano dimostrato ottime qualità come Comandanti ed educatori nell'addestramento del rispettivo reparto CC. NN.; 2) si siano distinti per particolari attitudini nell'assidua frequenza di speciali corsi di istruzione; 3) abbiano dimostrate ottime qualità come comandanti ed educatori in occasione di periodici richiami alle armi o si siano distinti quali ufficiali della M.V.S.N. nel disimpegno di mansioni inerenti alla preparazione militare del paese.

Le domande per essere ammessi all'esperimento devono essere presentate al Comando militare al quale gli interessati sono in forza, cioè gli Ufficiali superiori al Comando di zona militare e gli ufficiali inferiori al Comando del Distretto militare.

Le domande degli Ufficiali in forza al Comando di Zona militare e del Distretto Militare di Trieste (Corpo d'Armata di Trieste) devono essere presentate entro il 20 febbraio corrente; l'esperimento avrà luogo nella prima quindicina di marzo p. v. Le domande degli Ufficiali in forza al Comando di Zona militare e del Distretto militare di Udine devono essere presentate in tempo utile affinchè possano giungere non oltre il 1. aprile p. v. al Comando del Corpo d'Armata di Udine; l'esperimento avrà inizio il 1. maggio p. v.

Per gli Ufficiali che sono in forza al Comando di Zona militare di Padova e dei Distretti militare di Sacile e Tolmezzo sarà indicata in seguito la data della presentazione delle domande e dell'inizio dell'esperimento.

Per schiarimenti gl'interessati devono rivolgersi direttamente ai Comandi militari che li hanno in forza.

La nuova sigaretta "Mentola,,

Il locale Ufficio Compartimentale del Monopoli di Stato informa che, limitatamente alla città di Udine, è stato posto in vendita un nuovo tipo di sigaretta di produzione nazionale, denominata «Mentola».

Il prezzo di vendita al pubblico del nuovo prodotto — condizionato in astucci di 10 pezzi — è stabilito in lire 0.32 per ogni sigaretta.

La nuova sigaretta è profumata al mentolo il quale dà un gradevole senso di fresco al palato.

La vendita dei liquidi infiammabili

L'Unione Fascista dei commercianti comunica che in seguito al vivo interessamento svolto dai Sindacati dell'Alimentazione e dei Droghieri presso le Federazioni Nazionali competenti si è ottenuto da parte del Ministero dello Interno la precisazione che per la vendita dell'alcool denaturato, benzolo, etere solforico ecc. non sussiste l'obbligo di munirsi dei noti recipienti per liquidi infiammabili.

Tale obbligo permane per ciò che riflette il petrolio e la benzina.

Treno bianco

Per domenica 6 la Società Alpina Friulana del C.A.I. e la S.E.F. del Dopolavoro cureranno l'effettuazione del treno bianco per Tarvisio con partenza da Udine alle ore 6.32 e ritorno alle 18.54 e 20.25. Quota di viaggio per i dopolavoristi lire 14 non dopolavoristi lire 1 in più. Le iscrizioni sono aperte fino a sabato sera presso il Dopolavoro Provinciale, S. A. F. e S. E. F. via Bonaldo Stringher, Paretti e Trojan, Mocenigo, Bar Cotterli, Bar Savoia via Aquileia e negozio articoli sportivi «Al Canin» via Vittorio Veneto n. 6. A giorni verrà pubblicato il programma della prossima gita a Cortina di Ampezzo.

Morsicatura canina

L'elettromeccanico Luigi Qualizza di 32 anni di via di Mezzo è stato ieri morsicato al naso da un cane. L'indesiderato complimento canino ha costretto il Qualizza a ricorrere alle cure del medico di guardia all'ospedale che lo ha dichiarato guaribile in cinque giorni.

SPETTACOLI

Teatri

ODEON — *(Cinema e Varietà).* — Allo schermo: *DOLCE INGANNO.* Un grande amore in una divertente vicenda, con Katerine Hepburn e Franchot Tone. — Sulle scene: *«Latilla e la sua orchestra jazz, Latilla e la sua Compagnia di varietà; Latilla e i suoi comici».* Duplice assoluta novità Successo. Ore 17.

Cinematografi

SAVOIA. — *CAFFE' METROPOLE.* — Allegro, romantico, elegante e lussuoso film, con Loretta Young e Tirone Power. Successo.

IMPERO. — *TRE RAGAZZE IN GAMBA.* Il più divertente e delizioso capolavoro della stagione, interpretato con indemoniato brio dalla stella adolescente Deanna Durbin. (Ult. giorno).

CECCHINI. — *JOSHIWARA.* - Romanzo di Maurizio Dekobra, interpretato dal noto artista Sessue Hayakawa e l'affascinante stella giapponese Mikiko Tanaka.

di Udine

Telefoni: Direzione . . . . [illegible]
Redazione e Amministrazione . . [illegible]
Pubblicità . . . . [illegible]

L'Accademia di Udine dal 1606 ai tempi nostri

La prolusione del presidente
Una lettura sull'azione studentesca

Nella sede di Palazzo Bartolini è stata tenuta iersera la prima adunanza del nuovo anno accademico della secolare Accademia di Udine, presenti numerosi soci e il consiglio con a capo il presidente cav. dott. prof. Francesco Fattorello.

332 anni di vita

Il presidente ha aperto la riunione rilevando che con essa la Accademia incomincia il 332° anno della sua attività e che è veramente difficile incontrare un esempio di tanta ininterrotta continuità nella storia delle istituzioni. Questa onorifica citazione è stata avvalorata da un sintetico quanto efficace quadro della notevole attività svolta dalle origini, che risalgono al 1606, ad oggi dal vetusto ma vitale e fecondo consesso.

Rinnovato per l'ultima volta or sono tre anni si può ben dire che risponda sempre meglio ad un suo scopo col suo più recente programma di lavori che può essere citato ad esempio anche a tante accademie italiane.

Il ciclo di studi sul Friuli nel dopoguerra che si è dimostrato una delle nostre iniziative più fortunate, anche quest'anno avrà parte nelle nostre adunanze.

Il prof. Fattorello ha soggiunto che molti altri problemi oltre quelli trattati restano ancora da studiare, ma confida che l'operosità intelligente dei soci vorrà affrontarli e discuterli.

Quest'anno si darà principio ad un nuovo ciclo di letture sul Friuli nel Risorgimento. E' anche questa un'iniziativa che porterà buoni ed utili frutti. Per essa la Accademia ha accolta la collaborazione della Consulta provinciale del R. Istituto per il Risorgimento come per il ciclo sul Friuli nel dopoguerra ha accolto il contributo della Sezione Friulana della R. Deputazione di Storia Patria.

Celebrazioni e collezioni

L'Accademia non ha mancato e non mancherà per l'avvenire, di dedicare la sua opera anche alle celebrazioni più salienti che trovano echi e ricordi storici nella nostra regione. Vivo successo ha incontrato la celebrazione d'Augusto il cui ricordo è affidato ad una pubblicazione elegante e pregevole che vede in questi giorni la luce.

Le collezioni Prampero, Braidotti, il Friuli nel dopoguerra, si vanno arricchendo di nuovi studi. Ora s'inizierà quella intitolata « Il Friuli nel Risorgimento ».

Notevole interesse si osserva intorno all'Accademia tanto che da lungi gli studiosi ad essa si rivolgono per studi, consigli e ricerche.

Dopo di aver ricordato la dolorosa scomparsa di Antonio Fiammazzo, di Gracco Muratti e di Giuseppe Loschi, il presidente ha concluso dicendo che altri studiosi occuperanno i seggi tenuti con tanto decoro dagli Scomparsi e continueranno l'opera intelligente, utile, nobilissima per la causa degli studi e della cultura, poichè l'Accademia di Udine ha un compito elevatissimo, che non è solo arte, erudizione, dottrina, ma è volontà di essere e di voler essere qualche cosa dentro la rinnovata vita della Nazione e del nostro più piccolo paese che dell'Italia fascista deve sentire sopratutto il nuovo possente ritmo, i nuovi ideali, la nuova missione.

Dopo questa efficace premessa il prof. Fattorello ha dichiarato aperto il nuovo anno accademico.

Irredentismo studentesco

Ha preso quindi la parola il dott. prof. Guido Perale, che in tempo di guerra fu l'animatore della nostra gioventù studentesca, facendosi iniziatore del Comitato pro munizionamento e incoraggiando ogni battagliera iniziativa dei giovani.

Il prof. Perale ha iniziato la sua lettura avvertendo che se egli fu scelto a trattare tale tema, è solo perchè si è trovato in quel periodo molto a contatto coi giovani, e ben volentieri ritorna ad essi col ricordo. Ma è ben lontana dalla rievocazione che egli farà ogni idea di vanteria, perchè chi ha servito con fede una grande idea, di questo solo si appaga.

Se è ben noto quanta parte abbia avuto nel movimento irredentista la « Dante Alighieri », e quanto fervore abbia animato i patriotti udinesi, goriziani e triestini che si raccoglievano attorno ad Ugo Zilli, meno nota è l'attività del sottocomitato studentesco della « Dante », costituitosi nel novembre del 1913, e che fra i primi suoi atti ha l'offerta del diploma di soci perpetui della « Dante » agli studenti triestini. Si era ormai quasi alla vigilia dello scoppio della grande guerra; e non si possono oggi leggere senza profonda commozione le parole di premessa e di fede scritte allora dai triestini, e quelle pubblicate pel Congresso dei sottocomitati studenteschi veneti: sono presagi del destino incombente.

Dal luglio del '14 al 24 maggio fatale è tutta una febbrile attività di preparazione, tra dimostrazioni sempre più fervide. Poi i nostri giovani testimoniano coi fatti, e molti colla vita, il loro patriottismo; nè la fede si è spenta, se due di essi, Alberto Liuzzi e Mario Donda, la affermarono morendo per la libertà della Spagna.

I giovanetti rimasti a casa si prodigavano nei comitati di assistenza civile, raccoglievano indumenti e metalli, organizzavano spettacoli patriottici; le giovinette pei soldati; e tutti offrivano.

Per la Patria

Nel dicembre del 1916, poichè il Ministro della Pubblica Istruzione aveva invitato gli studenti a lavorare nei proiettifici, ma all'atto pratico il lavoro diventava quasi impossibile, il prof. Perale, cui gli studenti si erano rivolti, costituì un Comitato nazionale pro munizionamento, col proposito di creare un'officina studentesca. Grazie all'appoggio delle autorità scolastiche, militari, civili, allo slancio di Enti e di cittadini nel sottoscrivere alle azioni, l'impresa pareva avviata a successo; purtroppo i maneggi di chi la ostacolava per non confessabili fini, la fece abortire. Caporetto era alle porte. Durante la invasione, nel dicembre del '17, fu fondata a Firenze la « Lega studentesca italiana ».

Dopo la vittoria, liberata Udine i giovani fondano qui una sezione della « Lega studentesca », una Lega studentesca friulana e continuano collo stesso ardente spirito la lotta intrapresa in un loro giornale « La voce degli studenti » e mediante la Filodrammatica sorta in seno alla « Lega ».

La Filodrammatica è in via per Fiume mentre si prepara il moto dannunziano: Nitti la fa retrocedere, ma alcuni degli attori studenti sfuggono tra le maglie della vigilanza governativa e si cacciano a Fiume, tosto seguiti dai redattori del giornale e da altri. A Udine si respira l'aria arroventata dell'irredentismo come nell'anteguerra.

Intanto maturano gli eventi: tutti i rivi del patriottismo affluivano nel gran fiume del Fascismo; il movimento studentesco si innestava nel movimento di tutta la giovinezza spirituale italiana.

Taluno di quei giovani — ha concluso il prof. Perale — è salito a posti di comando, tal'altro è rimasto umilmente nell'ombra ma tutti, se fosse necessario, sarebbero pronti a ricominciare daccapo, per l'Italia e per il Duce, coll'Italia e col Duce per l'umanità.

La lettura del chiaro docente, il quale ha fatto rivivere con parola efficace le battaglie studentesche udinesi che ebbero tra i principali protagonisti e con lucido riepilogo, l'attuale presidente dell'Accademia, è stata seguita con vivo interesse dal numeroso ed eletto uditorio.

Istituto di Cultura Fascista

La rievocazione
di Eleonora d'Arborea

Martedì scorso abbiamo avuto la fortuna di udire un'armoniosa voce di poetessa, la scrittrice sarda Mercede Mundula, rievocare, entro l'alone della leggenda e nella vibrante atmosfera della storia del secondo Trecento, una delle più fieramente regali e gentili donne d'Italia: Eleonora d'Arborea.

Troppo poco noi sapevamo fino a ieri delle nostre glorie e con troppa facilità siamo corsi a ricercare le altrui leggende; i secoli di servaggio ci avevano adusati al più servile ossequio a quanto ci venisse dalle nordiche nebbie. Ora ci accorgiamo che la forte istoria e la gentil leggenda possono fiorire anche nella piena luce solare della nostra terra, e andiamo scoprendo anche noi le eroine italiche, questi fiori purissimi di nostra gente.

Ecco il poeta parlarci di Caterina Sforza, ecco lo scrittore rendeci viva la passionale Matilde di Canossa, ecco la sapiente rievocatrice commuoverci con la storia umana e sovrumana di Eleonora d'Arborea. Donne regali d'Italia: donne degne di Impero, che nella fragile mano seppero impugnare la spada, che tra l'una e l'altra guerra piegarono il cuore ai più santi affetti, che nella pace diedero ai loro popoli leggi d'eterna sapienza.

Ascoltando la signora Mundula nel suo alato racconto, veniva fatto di pensare che nel vario tessuto della vita eroica della *Iudicissa de Arborea* c'era materia di alta tragedia; e si pensava con rammarico grande alla mancanza del poeta o del drammaturgo, il quale s'impadronisse con mano sicura di tale viva materia e ne facesse canto o rappresentazione. Si pensava a Shakespeare, che, dalle cronache informi della sua patria, aveva tratto il vasto poema delle sue cicliche tragedie storiche, dal *Cimbelino* ad *Enrico VIII*. Si pensava a questo tempo fascista consacrato all'opera di ricostruzione materiale e morale, tempo maturo ed atto a comprendere, oltre e all'infuori delle eroine della passione o del senso (Francesca, Armida, Mirra, Fedra, Basiliola), anche le donne virili e fattive, le donne che hanno saputo, come ebbe a dire con felice immagine la poetessa che ci parlava, mettere sull'elsa dell'inflessibile spada fulgente una non meno splendente e bellissima rosa.

Tempo di costruire, anche nel campo delle nostre storie e leggende. Tempo di costruire anche nel campo delle lettere, ancora aperte a tutte le forme di disfattismo.

Tempo di ripensare, con l'entusiasmo generoso del primo romanticismo e del Risorgimento, ad avvicinare il popolo alla letteratura, dando a questo un substrato storico-leggendario tutto italiano. In virtù di questo acceso nazionalismo, abbiamo dettato leggi al mondo; ed una prima volta (per citare uno dei nostri incontrastati imperi spirituali) ci riuscì di fare una lingua sola, italiana ed universale, dei dialetti musicali d'Europa. In virtù di questa limpida coscienza italiana, dobbiamo saper opporre alle altrui saghe e leggende, alle esotiche psicologie e morbose astruserie, qualcosa di nitido e venusto, di vivo e di attuale, entro il magico cerchio di ciò che si chiama Roma e Italia: la più salda unità nella più vivace e dilettosa varietà di colori di suoni, di forme, di cuori.

* * *

Dopo quanto è scritto avanti, può sembrare ozioso dire delle festose accoglienze che il pubblico — numeroso, scelto, attentissimo; e molti in esso i Sardi — ha tributato alla poetessa e conferenziera. La rievocazione, commossa ed equilibrata, si ornò d'una forma eletta, che qualche volta toccò le cime del canto. Gli applausi furono insistenti e reiterati. L'omaggio floreale dell'Istituto disse la nostra riconoscenza alla chiara scrittrice.

Galeso

La conferenza di stasera

Ricordiamo che stasera alle ore 21, nell'Aula Magna del R. Istituto Tecnico (Piazza Garibaldi) l'avv. dott. prof. Carlo Bressani, parlerà su «L'Italia e il Mediterraneo».

L'ingresso è libero.

La cartografia friulana
al Museo Comunale

Il nostro Castello, edificio solenne rimasto silente spettatore dei grandi eventi della storia, che campeggia maestoso al centro della città protetto dall'angelo che lo sovrasta dall'alto della torre di S. Maria, non poteva avere più degna funzione di quella di racchiudere fra le vetuste sue mura quanto hanno lasciato secoli e secoli di storia e d'arte sul suolo friulano. E' interessante quindi sempre segnalare al pubblico quanto in esso di nuovo si raccoglie e si riordina.

Non è ancora spenta l'eco che ha prodotto negli studiosi la Mostra Geografica Friulana, riescita di molto superiore alla generale spettativa con il grande merito di aver scovato fuori e messo alla luce stampati e manoscritti riguardanti il nostro territorio che frollivano nei depositi degli archivi, sotto il morso della umidità e della polvere.

La Mostra s'è chiusa con l'idea di trattenere delle raccolte quanto materiale fosse possibile per raggrupparlo ed esporlo nei nostri Musei Civici.

E va data lode al Presidente della Biblioteca Comunale prof. cav. Del Piero e al suo impareggiabile Direttore dott. Corgnali per avere assecondato e favorito il Museo in questo compito, cedendo in deposito gran parte del materiale che aggiunto a quello posseduto dal Museo (acquistato all'uopo recentemente) e a vari doni di cittadini e di enti, forma una considerevole raccolta del genere.

Oggi l'idea è diventata realtà e abbiamo così potuto vedere quanto di cartografico fu esposto ammirandone la disposizione. Questa ebbe di mira intendimenti esclusivamente documentali ed estetici ambientali, cosicchè anche se le stampe e i disegni talvolta sono sprovvisti di gusto artistico hanno il pregio d'illustrare allo studioso i nostri territori.

Data la varietà del materiale cartografico nelle sue dimensioni ed entrinsicità sarebbe stato facile cadere nel monotono e nel pletorico esponendo in sale a se stanti. Invece torna gradito trovare la raccolta suddivisa per oggetto in modo da alleggerire pareti spoglie ambientandosi nei ricordi che rispecchiano tradizioni e avvenimenti storici friulani.

Nelle sale del mezzanino inferiore trovarono posto un numero considerevole di piante ortogonali della città che formano una collezione quasi completa illustrando la città dai primordi ad oggi nelle sue diverse fasi di sviluppo.

Adornano poi due altre sale le vedute prospettiche di Udine e di altre località del Friuli, quali Cividale, Gemona, Palmanova, Aquileia.

Nelle sale della Casa della Contadinanza si espose quanto riguarda la topografia del territorio del Friuli.

Carte topografiche stampate, disegni, ritratti si intramezzano in una armonia di colore storico e stilistico e tale da costituire una sezione denominata « (Territori e personaggi della Patria del Friuli) ».

Questa nuova Mostra dovuta alla assiduità e al criterio dei dirigenti il Museo riuscirà, certo ad interessare il visitatore per la qualità e varietà dei soggetti esposti che dalla minuscola stampa passano alla grande quadratura dei disegni, tutti di largo interesse per il Friuli.

Denuncia e requisizione
dei quadrupedi e dei veicoli

Il Podestà ricorda ai proprietari di quadrupedi, veicoli e bardature del Comune di Udine che chiunque acquisti, permuti, venda o altrimenti ceda quadrupedi, veicoli o natanti, deve, entro giorni 10 da quello in cui ne sia venuto in possesso o questo sia venuto in esso a cessare anche per morte degli uni o per distruzione degli altri, farne regolare denuncia scritta con tutti i dati necessari. Le denuncie debbono farsi per i quadrupedi veicoli a trazione animale, natanti non a motore all'« Ufficio Anagrafe » del Comune di abituale residenza; per i veicoli e natanti a motore agli Uffici del P.R.A. della Provincia di loro dimora.

« Dopo la pubblicazione dell'ordine di requisizione non è più ammessa alcuna vendita, cessione o permuta degli animali, veicoli o natanti dichiarati idonei al servizio militare. Il proprietario di un capo precettato ha l'obbligo di conservare il « precetto preventivo » e « l'avviso personale » successivamente rimessogli dall'Autorità Militare; in caso di perdita deve avvisarne, entro 24 ore, la predetta autorità. Ogni proprietario di quadrupedi, veicoli o natanti è tenuto a farli presentare alle riviste che venissero disposte dal Ministero della Guerra, nel luogo, in giorno ed ora fissati con apposito manifesto o precetto, nel lo stretto ordine alfabetico di cognome e nome con obbligo di fornire altresì tutte le indicazioni o notizie richieste.

Chiunque senza giustificato motivo contravvenga alle disposizioni prescritte dalla legge sulla requisizione è punito: nei casi previsti dall'art. 4 (omessa denuncia) con l'ammenda da lire 50 a lire 100 e sino a lire 300 se abbia fatto dichiarazioni mendaci; nei casi previsti dagli art. 18 e 21, per ogni capo non presentato alle riviste: con l'ammenda da lire 50 a lire 1000 se trattasi di quadrupede, veicolo a trazione animale, natante non a motore: con l'ammenda da lire 100 a lire 1000 se trattasi di autoveicolo, carro rimorchio, natante a motore: con l'ammenda sino a lire 100 per rifiuto di indicazioni o informazioni richieste o se queste siano mendaci; nei casi previsti dagli art. 7 e 11, con l'ammenda da lire 500 e lire 2000 per ogni quadrupede, veicolo o natante requisito e non presentato.

Quattro quesiti ai giovani
Un'iniziativa di "Gerarchia,,

« Gerarchia » di febbraio pubblica:

« Una nuova rubrica per i giovani? Sì, e per essere più precisi, una nuova palestra per la ginnastica delle idee che col presente numero « Gerarchia », rivista della Rivoluzione, apre a tutti i giovani del tempo di Mussolini. E perchè la discussione risulti ordinata e proficua, e attinga risultati concreti, « Gerarchia » stessa designa alcuni temi e li propone alla trattazione.

Tutti i giovani potranno concorrere alla rubrica; tutte le risposte degne di considerazione saranno pubblicate; ogni risposta potrà essere ripresa e discussa nel numero successivo.

Avvertiamo i concorrenti che dovranno dichiarare a quale G. U. F. od organizzazione giovanile del Partito appartengano e segnare in calce il loro indirizzo e numero di tessera.

Ecco i primi quattro temi:

1. - Quali rivolgimenti politici o sociali prevedete, in Europa e nel mondo, nei prossimi anni?

2. - Può l'Italia fascista concepire e credere in un tribunale dei popoli? Su quali basi e a quali condizioni?

3. - Che cosa si prepara nell'Oriente Mediterraneo?

4. - In regime corporativo quali enti, o forme, o sistemi di organizzazione politica od economica sono da ritenersi superati? ».

Diario di esami
negli Istituti Medi

Il R. Provveditore agli Studi porta a conoscenza degli interessati che la Gazzetta Ufficiale del 1 febbraio c. a. n. 25 pubblica il diario delle prove scritte e grafiche dei concorsi a cattedre nei RR. Istituti d'istruzione media, classica, scientifica, magistrale, tecnica e di avviamento professionale indetti con decreto Ministeriale 25-10-1937 XVI.

Gli interessati potranno prendere visione del diario delle prove all'Albo del Provveditorato agli Studi.

La stessa Gazzetta Ufficiale pubblica ancora il diario delle prove scritte e grafiche a 60 posti di vice segretario di 2. classe nei RR. Istituti d'Istruzione media ed a 7 posti di vice economo nei Convitti Nazionali.

ARTE E TEATRI

Le due recite
di Donadio all'Odeon

Come abbiamo annunciato, lunedì 7 la Compagnia di prosa del gr. uff. Giulio Donadio si presenterà al nostro « Odeon » con «L'orologio a Cuccù» di Giannini, mentre martedì 8 presenterà « La sera del sabato » di Tieri.

Entrambi i lavori sono assolutamente nuovi per noi e ci porteranno in scena, per la prima volta, quel tipo di commedie che su uno sfondo poliziesco e drammatico giocano il dialogo brillante e presentano le situazioni più comicamente strane. Lavori che il cinematografo americano ha ampiamente sfruttato facendo capo a « L'uomo ombra » e che la fervida fantasia dei nostri commediografi ha subito afferrato per darci delle produzioni che il pubblico e la critica hanno accolto con pieno favore.

I due lavori scelti sono fra i migliori di questa serie ed il pubblico udinese ne sarà buon giudice.

Abbiamo già parlato dell'elenco artistico della Compagnia e siamo certi che i nomi che ci presenta sono sicuro avallo dell'affiatamento e della coordinazione che, per questo genere di lavori sono elementi essenziali, forse, quanto lo siprito artistico degli interpreti.

SCHERMI

« Dolce inganno ».

Era fatale che anche il cinema offrisse una sua edizione della romantica commedia di Barrie « Via Belgarbo » se non altro perchè poteva dare un'ennesima storia d'amore inquadrata nell'ambiente tipico e chiuso di una vita di cittadina di provincia popolata — in pieno 1805 — quasi esclusivamente da donne e per di più zitelle, dedite per forza al ricamo, alla maldicenza e all'interpretazione più quacchera possibile della vita e della religione ai danni delle donne più giovani ed in particolare di colei che si sospettava fidanzata di un medico partito per la guerra. Era fatale, ho detto, che si rievocasse questa patetica storia di altri tempi, questo dramma a lieto fine di cuori semplici e di anime candide sullo sfondo della gloriosa epopea napoleonica cercando di renderne più il lato spettacolare che quello intimista. Per fortuna i cineasti d'Oltreoceano hanno affidato i due ruoli primi alla Hepburn ed al Franchot Tone ed ad essi solo oggi si deve se la commedia del Barrie non ne ha perso ma, forse, acquistato sotto certi riflessi. Oltre a questi due astri maggiori ricorderemo quelli minori altrettanto bravi ed affiatati: fra costoro, in particolare, il Blore, nelle vesti del sergente, e la Core Witherspoon. Regista è stato lo Stevens, una volta ancora accurato e proprio, in questi lavori in costume che egli sembra gradire.

All'« Odeon ».

Camza

« Yoshiwara ».

« Yoshiwara » è il quartiere di Tokio che ospita le « geishe ». In questo quartiere va Kohana, giovinetta che discende da magnanimi e squattrinati lombi, per vendersi ed avere il denaro necessario per assicurare l'avvenire al fratello. Il tenente Pawlik della marina russa si innamora di lei e la riscatta. Egli non è a Yoshiwara per atti di generosità, è incaricato di portare in patria un prezioso documento ed in questa sua azione viene scoperto da un servo della famiglia di Kohana ed in una collutazione con lui, ferito. L'ufficiale per medicarsi si reca in casa di Kohana ed incarica la ragazza di portare a bordo il plico. Lei per amore aderisce ma vien fermata dai soldati avvertiti dal servo. Al processo è condannata alla fucilazione che sarà eseguita dopo che lei avrà consegnato all'ufficiale russo un plico falso. Kahana esegue ma il servo vuol correre ai ripari ed avverte Pawlik che la ragazza sta per essere fucilata. Pawlik si precipita verso il luogo del supplizio per confessare e salvare Kahana ma la ferita non glielo permette e muore come muore la piccola « geisha ».

Il film ha un valore: quello di presentarci con cura di tipi l'ambientazione giapponese, fredda e rigida nei particolari drammatici gentile e delicata nei passaggi sentimentali. Ed ha una curiosità: il ritorno di Sessue Hayakawa che già conoscevamo ottimo attore nel muto.

La fotografia ci dichiara la fabbrica francese; ma possibile che in Francia abbiano un fatto personale con la macchina da presa !?

Al « Cecchini ».

pi-va

Quattro medaglie d'oro
rinvenute in campagna

Una bambina figlia dell'agricoltore Federico Meroi ha per caso rinvenuto nei pressi di Buttrio, quattro medaglie d'oro, ricordi di gare di tiro od omaggio, evidentemente appartenenti ad un ufficiale.

Infatti su una delle medaglie sono incisi il nome del maggiore Ugo Maggi e una data del 1910.

Si presume che gli aurei ricordi — stimati del valore di lire 480 circa — siano stati smarriti, o rubati, durante la guerra. I carabinieri di via Gemona, ove le medaglie sono state depositate, hanno iniziato le pratiche del caso per identificare e ritrovare il proprietario che potrà così dopo tanti anni tornare in possesso dei preziosi oggetti creduti perduti per sempre.

STATO CIVILE DI UDINE

3 Febbraio 1838 XVI

Nati: 6
più 2 nati morti
Morti: 5
Matrimoni: zero

Nascite

Legittimi: Quintavalle Mariapia di Ottorino, Scozziero Elda di Pietro, Band Mario di Luigi, Band Pietro di Luigi, Ceschia Marcella di Querino, Malandrini Carla di Pietro, Vittoria Lieta di Umberto, Misuraca Maria di Ernesto.

Morti

Venuto Giovanni di Vittorio anni 28 falegname; Bertossi Luigia di Elena mesi 16; Nardone Guglielmo fu Giuseppe anni 69 agricoltore; Cargnelutti Luigi fu Alfonso anni 61 barbiere; Bortolotti Luigia fu Bernardo anni 80 pensionata.

Pubblicazioni di matrimonio

Romanello Pietro industriale con Serafini Savina insegnante; Ferrone Angelo cap. magg. maniscalco con Elia Gina casalinga; Casini Giuseppe commerciante con Bettarini Dina casalinga.

BENEFICENZA

A mezzo de « Il Popolo del Friuli »

All'Ente Comunale di Assistenza. — Per onorare la memoria di Teresa Laneri: rag. Lao e Luisa Menazzi Moretti, L. 50. — Per onorare la memoria di Giuseppe Zuttioni di S. Pier d'Isonzo: dott. Giuseppe Pitotti, L. 50; impiegati imposte di Consumo di Udine, L. 20.

Alla Piccola Casa Ozanam. — Fer onorare la memoria di Zanessi: Maria Bertoglio, L. 10.

Per l'altare di S. Vincenzo nella chiesa dei Missionari: Adele Galletto ha offerto L. 10, Suor Fior, L. 100.

Mesto anniversario

Oggi 4 febbraio si compie un anno dalla scomparsa del cav. uff. dott. Mario Muratori, valentissimo zootecnico, resosi, attraverso decenni di lavoro, altamente benemerito del progresso del nostro patrimonio bovino.

In questa circostanza, oggi, nell'interno della sede dell'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura, senza formali cerimonie, sarà scoperto un medaglione in bronzo con epigrafe, che l'Amministrazione Provinciale, la Società Allevatori, e l'Ispettorato Agrario hanno voluto fosse ivi collocato a perenne memoria del compianto ispettore zootecnico.

Un fatto di sangue a Tarvisio

Abbiamo notizia da Tarvisio che ieri, in una camera dell'albergo Friuli, tale Giuseppe De Nutto di Vito, di 20 anni, di Napoli, ha ucciso la giovane donna Filomena Pugliese di Luigi, di 24 anni, di Bari. Il delitto è stato commesso dal De Nutto in un momento di esaltazione mentale, a colpi di rivoltella. Mentre correva con l'arma in mano, il giovane scivolava sul pavimento e rimaneva a sua volta gravemente ferito da un colpo di rivoltella.

Sembra trattarsi di due sposi in viaggio di nozze. Da una settimana essi erano scesi all'albergo dedicandosi con passione allo sport invernale. Nulla lasciava trasparire il tragico epilogo.

Giochi pericolosi
Bimbo che si frattura una clavicola

E' stato accompagnato ieri alle ore 11 all'Ospedale dove è stato accolto, il ragazzetto Orlandino Orlando di 8 anni di Giuseppe abitante in vicolo Sillio. Egli era dolorante ad una spalla e infatti il dott. Locatelli riscontrò la frattura della clavicola sinistra.

La lesione è stata riportata dal piccino cadendo mentre giocava con altri bambini.

Grave caduta
di una giovanetta

Poco dopo le 11 ieri mattina la giovanetta Bruna Chiarandini di anni 15 da San Gottardo, correndo in bicicletta per un improvviso scarto cadeva a terra senza potere più rialzarsi. Fu accompagnata all'Ospedale ove il medico di guardia le riscontrò sospetta frattura del collo del femore, della rotula e del perone della gamba destra.

La guarigione è pronosticata in 4[illegible] giorni.

Si ferisce con un vetro

E' stata accolta ieri mattina all'ospedale e dichiarata guaribile in 1[illegible] giorni la ventisettenne Derna Nadalutti abitante in via Medici che presentava una ampia ferita al braccio destro, prodotta per la rottura di una lastra di vetro mentre la Nadalutti accudiva ai lavori di casa.

Veglionissimo 5 febbraio

Domani sabato alle ore 21 nella sala del Dopolavoro del 2. Gruppo Rionale (ex sala Rotonda) avrà luogo il grandioso «Veglionissimo 5 Febbraio». Già da giorni fervono i lavori di abbellimento per l'originale addobbo orientale ideato dall'artista concittadino Emilio Caucigh. Per l'occasione sono stati creati appositi palchi. Suonerà una speciale orchestra diretta dal m. Luigi Bon.

Viva è l'attesa per il «Veglionissimo».

IL GIORNO

Calendario

Venerdì 4 febbraio (35-330)
S. Gilberto vescovo

Il tempo

L'Osservatorio del Castello della rete del Magistrato alle Acque comunica i seguenti dati delle ultime 24 ore: temperatura massima 11,6; minima 2,6.

* * *

Situazione generale del tempo sull'Europa alle ore otto di ieri:

L'Europa settentrionale è ancora sotto il dominio di una vasta depressione con minimo sull'alta Norvegia. La depressione secondaria, dal Mar Ligure si è portata verso il basso Tirreno, mentre l'anticiclone atlantico si incunea sulla Europa centrale. Perciò sulle regioni settentrionali e centrali dell'Italia si ha ancora afflusso di aria continentale relativamente fredda, che va gradualmente estendendosi alle altre regioni.

Tendenza generale del tempo in Italia: in miglioramento sulle regioni settentrionali e centrali. Manifestazioni di instabilità residue sulle meridionali.

Tendenza generale del tempo sul Mediterraneo: perturbato per venti forti sull'alto bacino occidentale, variabile sul rimanente bacino occidentale. Perturbamento sul bacino centrale. Instabile con tendenza a perturbarsi sull'orientale.

La radio

Gruppo Roma - Ore 20.20: Cronache del Regime; on. Nello Quilici — 21: Stazione sinfonica dell'Ejar: Concerto sinfonico diretto dal m.o Antonio Fleischer con il concorso del pianista Pietro Scarpini.

Gruppo Milano - Ore 16: Trasmissione dalla Reale Accademia di Santa Cecilia: Concerto del violinista Vasa Prihoda (collaboratore al pianoforte Otto Graff) — 21: Le singolari inchieste del Giudice Bertrand «Giochi di Società» due atti di Mario Datri — 21.45 (circa): Selezione di canzoni e danze.

Gruppo Firenze - Ore 19.20: Gruppo corale « Guido Monaco » di Prato — 20.30: « La vedova scaltra » della commedia di Carlo Goldoni; musica di Antonio Lozzi.

In cucina

Minestra di passatelli — Dose per quattro persone: pane grattugiato gr. 100, midollo di bue gr. 20, parmigiano grattugiato gr. 40; uova n. 2: odore di noce moscata. Schiacciare il midollo con la lama del coltello, fare un impasto di tutti gli ingredienti e passarlo nell'apposito stampo, in mancanza di quello si può adoperare anche la siringa. Si possono preparare prima, ma basta anche girare lo stampo sul recipiente dove bolle il brodo, cuocere pochi minuti.

Trattoria Comunale

Mattina: spaghetti al sugo, pasta e fagioli, pesce fritto, goulasch, baccalà, polenta, contorni.

Sera: zuppa di fagioli, riso al burro e pomodoro, frittata con o senza marmellata, vitello, contorni.

Il viaggio del Duce in Germania
Il film in visione alle maestranze del Gruppo Rionale « Gentile »

Per iniziativa del Gruppo Rionale « Gentile », l'altra sera nella sala del Gruppo stesso, è stato proiettato il film sul viaggio del Duce in Germania in visione alle maestranze degli stabilimenti esistenti nel Rione.

La proiezione ha suscitato vivo entusiasmo.

Infortunio d'un pasticcere

Mentre faceva ginnastica in una palestra ieri il pasticcere Danilo Moro di 19 anni di via Castellana, cadde a terra riportando una lesione di carattere traumatico. Dovette ricorrere alle cure dei sanitari dell'Ospedale che lo accolsero dichiarandolo guaribile in 15 giorni.

Direzione - Redazione - Amministrazione
UDINE: Via di Prampero, 28
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura n. 5

Vita e interessi

Cronaca di Pordenone

Cultura coloniale
Un corso per le donne fasciste

Mercoledì 9 corrente alle ore 15 sarà inaugurato il Corso di Cultura Coloniale per la Donna fascista. Il Corso comprenderà un complesso di trentasei lezioni di storia, geografia, medicina e storia dell'artigianato, nonchè sui problemi religiosi delle nostre Colonie.

Il Corso sarà frequentato obbligatoriamente da tutte le dirigenti della zona e ad esso hanno già dato la loro adesione, iscrivendosi, numerose Donne fasciste e Massaie rurali.

Il Corso, che è della massima importanza per la formazione della nostra coscienza imperiale, avrà certamente l'adesione entusiastica di tutte le donne fasciste che sono invitate ad iscriversi in gran numero. Le lezioni, gratuite, avranno luogo tutti i mercoledì dalle 15 alle 18. Il Corso avrà la durata di tre mesi.

Assemblee lavoratori dell'industria

In seguito a quanto disposto dalla Unione, l'Ispettorato Fascista dei Lavoratori dell'Industria ha disposto per le seguenti riunioni che saranno tenute domani 5 corrente, presso la sede in piazza del Moto 7:

Sindacato Assistenti Cotonieri. — Tutti gli assistenti alle dipendenze degli Stabilimenti Cotonieri di Pordenone, Torre, Rorai e Cordenons sono convocati in assemblea alle ore 15,30 precise.

Sindacato Impiegati Industrie Tessili. — Tutti gli impiegati tecnici ed amministrativi delle aziende cotoniere sono convocati in assemblea alle ore 17 precise. Alle importanti riunioni presenzieranno il Segretario dell'Unione e il Capo Gruppo.

Adunata della Dicat

Tutti i militi del Manipolo De Roia dovranno trovarsi domenica 6, alle ore 9 precise, alla sede per la solita istruzione e quelli del Manipolo Boer dovranno trovarsi domenica 13 alla medesima ora.

Riunione artigiana

Nel locale ufficio zona dell'Artigianato, si è svolta la riunione del Comitato degli Esperti del Comune di Pordenone. Presiedeva il Fiduciario camerata Giacomo Springolo, il quale ha riferito in merito alla organizzazione di un corso di taglio per uomo e per donna; alla assicurazione dei dipendenti contro gli infortuni sul lavoro; ricordando i tassi a tale scopo concordati dalla Segreteria Provinciale; agli assegni familiari e alle modalità che dovranno essere seguite per la distribuzione della nuova tessera.

Dopo avere discusso gli argomenti prospettati dal fiduciario, il Comitato è passato ad esaminare la situazione organizzativa delle singole categorie.

La conferenza Imperatori

Questa sera adunque al Teatro Garibaldi, gentilmente concesso, avremo l'attesissima conferenza che l'esimio camerata avv. Ugo E. Imperatori — ben noto come pubblicista, come scrittore e come oratore — terrà per incarico della Sottosezione dell'Istituto Naz. di Cultura Fascista. Il tema «La pace augustea» è quanto mai interessante ed attuale.

L'ingresso alla conferenza è libero.

Gradita visita alla refezione scolastica

Mercoledì a mezzogiorno le gentili signore dirigenti diocesane del Gruppo Donne dell'Azione Cattolica si sono recate a visitare la sede centrale della refezione scolastica presso la casa della G.I.L.

Le gentili visitatrici hanno visitato la cucina ed i locali di refezione, dove hanno assistito alla distribuzione ed hanno assaggiato il cibo sano e abbondante esprimendo la loro vivissima soddisfazione per l'ordine perfetto, la disciplina e la bontà ed abbondanza del cibo e per le cure amorevoli alle quali sono fatti segno i balilla e le piccole italiane ammessi alla refezione. Dopo essersi vivamente compiaciute con i dirigenti, ed avere con squisito pensiero distribuito aranci ad ogni piccolo commensale, le gentili visitatrici hanno lasciato la casa della G.I.L.

Per la gita a Cortina

Rammentiamo che domani si chiudono le prenotazioni per la settimanale gita a Cortina d'Ampezzo che sarà effettuata, come di consueto, domenica mattina con un auto-pullmann della Società Servizi Automobilistici Pubblici.

Per le prenotazioni rivolgersi alla Autorimessa Italia.

Una lite fra donne

L'altro giorno a Torre di Pordenone due donne sono venute a diverbio per futili motivi. Dalle parole ben presto passarono ai fatti e la più scalmanata, certa Elide Lenarduzzi in Pagnossin scagliò contro la ventenne Adriana Fantuzzi di Angelo un mattone colpendo la malcapitata al torace e producendole anche altre lesioni, che vennero dal sanitario dott. Bulla dichiarate guaribili in otto giorni.

Una bicicletta...

L'amara sorpresa è toccata al sig. Ernesto Posocco che aveva affidata la sua bicicletta marca «Aurora», seminuova, al figliolo Giovanni di 13 anni, che se la vide sparire sotto gli occhi davanti al negozio Saciloto in corso V. E.

I processi di Tribunale

Presidente: comm. dott. Cazzamali — **Giudici:** dott. cav. Valussi e dott. Zumin — **P. M.** cav. dott. Dell'Antonio — **Cancelliere:** rag. **Vettorini.**

Un furto ed altri reati. Natale Bertolini di Ferdinando, dimorante in Caneva, ha ora diciannove anni, ed era ancora minorenne quando lo scorso anno penetrò nell'abitazione del suo compaesano Giovanni Manfì, dove compì un furto di circa trecento lire. — Con lui è comparsa in Tribunale Regina Franco fu Francesco di 42 anni, pure da Caneva, sua complice ed imputata di aver tenuto in casa delle armi da guerra senza averne la licenza. Ha la peggio: un mese di arresto, 1000 lire di ammenda ed il pagamento delle spese processuali. La pena è sospesa. Invece il Bertolini, anche in considerazione della sua giovane età, è mandato assolto dall'imputazione di furto aggravato per la concessione del perdono giudiziale. — Difensori: avv. Cojazzi e Gasperini.

Investimenti automobilistici. — Il 2 aprile dello scorso anno, in località S. Giovanni del Tempio (Sacile) il settantaquattrenne Primo Valenti fu Desiderio da Carpi, investiva con la sua automobile Antonio De Noni provocandone la morte e lesioni guaribili in 25 giorni a Pio Giovanardi e Annunziata Rubattini. Ora imputato di omicidio colposo per aver causato il fatto per imperizia nel guidare, il Valenti è stato condannato a quattro mesi di reclusione (pena però sospesa per cinque anni) e al pagamento delle spese. Difesa avv. Piccin.

— Aldo Bragagnolo di Giuseppe di 25 anni, dimorante in Galliera Veneta, che ad Azzano Decimo, il 23 agosto scorso investiva con un autocarro del quale stava al volante, Giovanni Dolcetti, che trovava così la morte. Il Tribunale assolve il Bragagnolo perchè — date le risultanze processuali — il fatto a lui imputato non costituisce reato. Difesa avv. Imperatori.

Passata è la tempesta... Siamo all'epilogo di una complicata questione famigliare, con minacce, percosse, diffamazioni, avvenuta in Savorgnano di S. Vito al Tagliamento. Dell'ingarbugliata faccenda sono stati tratti davanti alla legge la trentatrenne Anastasia Nicodemo di Davide, da Sesto al Reghena; Antonio Cassin fu Pietro di 51 anni, Marianna Covassi fu Valentino di anni 78; Emilio Cassin fu Pietro di anni 29 e Rosa Cassin, tutti di Savorgnano. Ma il Tribunale dichiara non doversi proceder nei confronti degli imputati per la sopravvenuta remissione di querela. Difesa avv. Franceschini e Marin.

A porte chiuse. — Il fatto si è svolto a S. Vito al Tagliamento dove la ventiduenne Pia Tassan di Eugenio, ivi abitante, aggredì un bel giorno il ventinovenne Mario Baron fu Guglielmo suo concittadino, procurandogli, essendo armata di un rasoio, delle lesioni personali aggravate. Deve inoltre rispondere di contravvenzione per aver trattenuto presso di sè un rasoio senza giustificato motivo. Con la giovane sono coimputati... l'aggredito Mario Baron ed il suo amico Valentino Basso di Emilio, di 27 anni, pure di S. Vito, per aver istigato la Pia Tassan all'aborto. Quest'ultima beneficia dell'attenuante per la provocazione e della sospensione per anni cinque della pena, ma è condannata a due mesi e venti giorni di reclusione ed a duecento lire di multa. Il Tribunale manda poi assolti il Baron perchè il fatto a lui imputato non costituisce reato ed il Basso per non aver commesso il fatto. Difesa avv. Franceschini per la Tassan, e avv. G. B. Marin per gli altri due.

PRATA di Pordenone

Per la distribuzione del seme bachi

L'Essiccatoio Cooperativo Bozzoli di Pordenone invita tutti i bachicoltori ad intervenire alla importante riunione indetta nei locali dell'Essiccatoio in Pordenone (via Candiani) domenica 6 febbraio alle ore 11. In detta riunione saranno trattate le questioni relative alla prenotazione, distribuzione e pagamento del seme bachi per la campagna 1938-XVI., in ottemperanza alla deliberazione presa dal Centro ammasso bozzoli di Udine e dai presidenti degli essiccatoi friulani, deliberazione che è stata pubblicata nella «Pagina dell'Agricoltore» nel nostro giornale il 29 u. s.

Alla riunione interverranno il dott. Zanettini direttore della Federazione Provinciale Fascista degli Agricoltori ed il dott. Astorri, direttore del Consorzio enti agrari del Friuli.

SACILE

Prestito redimibile e riscatto dell'imposta

Sono stati posti in riscossione pel 10 febbraio c. m. i ruoli relativi al Prestito redimibile 5 per cento sulla imposta terreni e fabbricati. Nell'interesse dei contribuenti è stato disposto che quelli che desiderano procedere al riscatto della imposta, usufruendo dei non lievi benefici loro concessi, si presentino in Municipio con la cartella notificatagli dall'Esattore, dove un apposito incaricato farà stendere a tergo della cartella stessa la seguente domanda: «Si chiede il riscatto totale dell'imposta» facendo seguire la data e la firma del richiedente.

Agli interessati sarà poi fatta tenere dal Municipio stesso la liquidazione di riscatto per il versamento della somma presso questo Ufficio postale.

POLCENIGO

Fiori d'arancio

Il Sottotenente di Vascello, Ero Zaia, fratello del Segretario del nostro Fascio, si è unito ieri in matrimonio colla signorina Anna Meneghetti. Auguri vivissimi.

Un furto

Nottetempo ignoti, approfittando del fatto che il caseggiato è isolato, sono penetrati nel teatro del Dopolavoro per scopo di furto. Riuscito vano il tentativo di entrare nel ristorante dalla scala del palcoscenico, sono scesi nel piano inferiore e dopo sfondamento di alcune porte sono finalmente riusciti ad asportare tre bottiglie di vino per il valore di 15 lire. Il danno complessivo si aggira sulle 70 lire.

RESIUTTA

Note per i contribuenti

In questi giorni il messo comunale sta distribuendo le cartelle per i pagamenti delle imposte e tasse per l'anno corrente. Nessuna variazione è da segnalare nei riguardi dell'imposta erariale e sovraimposta provinciale sui terreni e fabbricati, essendo le aliquote relative uguali a quelle degli anni precedenti. Meritano invece rilievo i dati riguardanti la sovraimposta comunale, la cui aliquota per l'anno 1938 è segnata in lire 44.73 per ogni cento lire di estimo per i terreni, e di lire 11.77 per i fabbricati.

Nel 1936 erano invece state applicate le aliquote di lire 43.86 per i terreni e di lire 11.47 per i fabbricati. Nel 1937 lire 44.20 e lire 11.57.

Ma la differenza riesce molto più notevole se prendiamo a mani le cartelle per il 1927 e 1929 in cui le aliquote per i terreni erano rispettivamente lire 11.98 e 11.90 e per i fabbricati di lire 5.91 e 5.89.

Cronaca di Cividale

La prossima conferenza all'Istituto di cultura

Martedì prossimo 8 febbraio, alle ore 20.30 nella sala del Dopolavoro, gentilmente concessa, avremo l'attesa conferenza dell'avvocato prof. cav. C. G. Mor della Università di Modena, il quale parlando di «Giulio Carnico» illustrerà gli importanti scavi, colà eseguiti in questi ultimi anni.

Avremo così una chiarificazione storica sulla vita di quella importante colonia romana, che, nei secoli passati fu erroneamente ritenuta la più importante della nostra provincia, se non l'unica, mentre al lume delle inconfutabili prove offerte dai monumenti raccolti nel nostro R. Museo, e dagli scritti di storici accreditati è dimostrato che dopo Aquileia, era la nostra, costituita a Repubblica. Della dissertazione del prof. Mor, si è interessata anche la Sovraintendenza all'Antichità e Belle Arti di Trieste, che sarà rappresentata alla conferenza.

L'ingresso sarà libero a tutti e la sala verrà convenientemente riscaldata.

Violento incendio
Un magazzino distrutto

Ieri mattina, verso le ore 8, un violento incendio si sviluppava in un fabbricato di proprietà del Comune di Cividale e precisamente nel locale del vecchio macello, affittato alla ditta Antonio Caporale, commerciante di vini. La rapidità con la quale il fuoco devastatore ha avviluppato ogni cosa, non ha permesso a numerosi volonterosi accorsi dalle vicinanze di salvare nulla di quanto contenuto nel fabbricato. All'allarme accorrevano anche un reparto di soldati del 56. Regg. Fanteria e i vigili del fuoco del nostro distaccamento. Solamente dopo circa quattro ore di lavoro il fuoco poteva essere domato. Il magazzino, oltre a contenere una grande quantità di vino, conteneva un rilevante numero di cesto e casse per uva, attrezzi per vinificazione, legname per vasi vinari, un camioncino e un ruotabile. Tutto è andato distrutto ad eccezione di una piccola parte di fabbricato adibita ad abitazione del custode che ha potuto essere isolata. Il danno patito dal Comune si aggira sulle venticinque mila lire e quello dalla ditta A. Caporale, ancora non precisato, è rilevante. Sia il Comune come il Caporale sono coperti di assicurazione.

I vigili del fuoco rientravano in sede solamente verso le ore 13.

Quattro radio rurali alle scuole delle frazioni

Il Podestà, per conto del Comune ed il Segretario del Fascio di Combattimento, in seguito a proposta del R. Direttore Didattico del Circolo di Cividale, hanno messo a disposizione di questi la somma complessiva di lire 1000 per l'acquisto di quattro Radio rurali che dal Direttore stesso verranno assegnate alle scuole delle frazioni.

L'acquisto, raccomandato anche dal R. Provveditore agli Studi, sarà fatto presso l'Ente Nazionale Radio rurale di Roma. Il prezzo di favore è stato concesso per il concorso finanziario della Confederazione Fascista degli Agricoltori.

Premi di allevamento di bachi da seta

L'Ente Nazionale Serico di Milano ha trasmesso attraverso il R. Provveditorato agli Studi i diplomi di merito per l'allevamento didattico dei bachi da seta fatto durante la primavera dell'anno passato dalle egregie signore maestre di Purgessimo, di Rualis e di Moimacco.

TORREANO

Conferenze agrarie

In una sala del Municipio, il camerata Pascolini, funzionario del R. Ispettorato dell'Agricoltura di Cividale, diede inizio ad un corso di conferenze agrarie.

Il conferenziere trattò la materia della fertilizzazione dei terreni, dei concimi organici ed artificiali ed in particolare dello stallatico, mettendone in evidenza i pregi quale concime organico completo e le deficenze, alle quali è sempre possibile rimediare con saggie somministrazioni ai terreni coltivati, in determinate circostanze ed in periodi adatti, di fertilizzanti azotati.

L'uditorio, abbastanza numeroso, era composto quasi esclusivamente di giovani.

Sarebbe utile e desiderabile che partecipassero in seguito anche persone adulte, capi famiglia, sui quali grava in modo speciale la responsabilità nei riguardi della autarchia economica della Nazione ed in modo diretto e sentito il benessere particolare delle singole famiglie.

Le conferenze seguiranno, senza interruzione, per qualche giorno, nella stessa sede municipale, alle ore 19.30.

FAEDIS

Per gli sciatori a Canebola

Domenica 30 u. s. il Segretario del Fascio rag. Grando ha inaugurato il Dopolavoro di Canebola. La popolazione ha aderito in blocco alla bella iniziativa con più di 120 tesserati. Dopo di aver spiegate le finalità e gli scopi del Dopolavoro è stato stabilito di preparare una conveniente sede per poter ricevere i dopolavoristi che numerosi accorrono sulle belle pendici del vicino Monte Ioanes, attratti dallo sport invernale.

Domenica parecchi sciatori e sciatrici si sono dati convegno alla selletta di S. Antonio, magnifico campo sciabile della nostra zona.

Per le prossime domeniche si prevede che il concorso degli sciatori sia molto numeroso. L'esercizio del Dopolavoro di Canebola sarà fornito di ogni conforto.

Pro Ente di assistenza

Al Comitato Ente Comunale di Assistenza sono pervenute le seguenti offerte in denaro:

Geom. Giovanni Borgnolo lire 150; cav. Giulio Borgnolo, 100; dott. Sante Petri 100; Pietro Belligoi 100; Latteria di Feadis, 100; mons. Ubaldo Picco, 75; n.N., 60; in memoria di Mario Zani, 51,40; Federico Bertolissi, 50; Cassa Rurale di Faedis, 50; Dopolavoro di Valle 50; Ing. Lionello Ferrari 50; Antonio Redolfi 40; dott. cav. Francesco Pascoletti 30: cav. geom. Eugenio Borgnolo 20; cav. Antonio Somma 30; Giovanni Gaio 20; Luigia Spollero 20; Maurilio Ottochian 15; rag. Vincenzo Grando 10; dott. Luca Tomat 10; Giuditta Spoliero 10; Antonino Mulloni 10; Dante Giavitto 10; geom. cav. Giorgio D'Orlandi 10; Maria Maddalozzo 10; Rodolfo Bassi 5; Elio Toppano 5; Salvatore De Filippo 5; don Francesco Pelizzo 5; Vito Perabò 5; Pietro Fortunato 5; Francesco Toffoletti 5; Felice Mosolo 5; Giuseppe Corsolini 5; Luigi Rovere 5; Amalia Bellina 5; Eliseo Armellino 5; Ernesto Bertolutti 2; Ermenegildo Cont 2; Emilia Celledoni 2; Ada Sgiarovello 2; Giovanni Cavallo 2; Giovanni De Luca 2; Giovanni Torossi 2; Alberico Giavitto 1,60; Giovanni Freschi 1; Luigi Grando 1; Luigi Gandini 1; Giuseppe Iuri 1; Arturo Gandini 1; Basilio Scubla 1; Giovanni Ceccotto 1; Luigia Cirandi 1; Ernesta Pinosio 1; Giuseppe Gandini 1; Enrico De Luca 1. — Totale lire 1268.

Il Comitato, nel mentre ringrazia vivamente gli oblatori per le offerte fatte, invita gli abbienti che non hanno ancora effettuato alcun versamento, ad aderire al più presto all'Istituzione altamente umana voluta dal Duce.

L'elenco delle offerte in generi sarà pubblicato quanto prima.

TAVAGNACCO

Manifestazioni sportive a Colugna

Per domenica 13 e domenica 20 corr. sono state fissate nella frazione di Colugna due interessanti manifestazioni. Il 13 avrà luogo una corsa ciclo-campestre che, per gli imprevisti e le particolarità del percorso, costituirà sicuro interesse. Il 20 si svolgerà una corsa podistica a cui sono riservati cinque premi. Anche questa, come la prima, vedrà in gara i nostri migliori corridori e quelli delle frazioni vicine. Le iscrizioni si ricevono presso la sede del Dopolavoro.

Nei giorni sopra segnati, con la nuova orchestra «glazzo», si svolgeranno due serate danzanti.

PALUZZA

All'Ente di assistenza

La Banca Nazionale del Lavoro, sede in Udine, ha versato, al locale Ente Comunale di Assistenza, la somma di lire 500 a titolo di oblazione. L'Ente beneficiato ringrazia.

Da Palmanova

Note calcistiche

Pronostici, commenti circa la raggiungibilità dell'ormai famosa quota 16, e simili, sono i motivi predominanti delle accalorate discussioni degli sportivi palmarini che con ansia febbrile attendono l'incontro che metterà domenica di fronte l'undici locale alla compagine spilimberghese. L'importanza della posta in palio spiega il fervore dell'attesa giacchè domenica si deciderà o la nostra partecipazione alle finali o, con maggior probabilità, alle partite di qualificazione per l'entrata nelle medesime.

Le squadre protagoniste non hanno bisogno di presentazioni. Le loro vicende in questo combattutissimo girone hanno punti di grande rassomiglianza: partite in isvantaggio esse hanno saputo contro il parere dei più, diminuire dapprima le distanze dalle altre competitrici, sorpassarle e quindi porsi in testa alla classifica. Ciò dimostra eloquentemente la loro comune volontà di riuscita, l'indiscusso valore dei singoli atleti e la tecnica dei due complessi delineatasi e affinatasi di gara in gara.

Da questo rapidissimo esame e dalla prima ragione suesposta torna facile immaginare e prevedere l'emotività e l'interesse del prossimo incontro. Lotta a tutta oltranza, lotta serrata ed avvincente che saprà dare spunti elettrizzanti ed emotivi quali poche altre partite ci hanno offerto.

Va da sè che il pronostico è quanto mai arduo; ma sarà in quest'ultimo incontro che il nostro campo, ancora «tabù» perderà la sua aureola di imbattibilità quando proprio i suoi difensori sono protesi per un'affermazione che innalzi maggiormente il nome del calcio palmarino? La risposta l'avremo domenica innanzi agli innumerevoli sportivi palmarini e spilimberghesi, che saranno i cavallereschi spettatori di questa appassionante disputa.

L'infortunio di un meccanico

Antonio Minigutti di Mario, meccanico presso la ditta Achille Tempo, batteva inavvertitamente il viso contro il gancio che serve ad appendere i veicoli, procurandosi una ferita lineare alla palpebra dell'occhio destro. All'ambulatorio del dott. Travaglini veniva curato e giudicato guaribile in giorni otto.

Grave caduta

Causa sempre il terreno ghiacciato, l'agricoltore Agostino Paviotti, trasportando nella stalla un fascio di canne, cadeva a terra in malo modo procurandosi la frattura completa della gamba destra. Trasportato d'urgenza al nostro ospedale l'infortunato riceveva le cure del caso dal primario chirurgo dott. Lise che lo giudicava guaribile in giorni 40.

Si frattura una clavicola

Mentre attendeva al lavoro, il muratore Luigi Toson, di 52 anni, da Enemonzo, impiegato presso una ditta a Torre di Zuino, causa il terreno ghiacciato, cadeva riportando la frattura della clavicola destra. Al nostro ospedale veniva curato dal chirurgo primario dott. Lise che lo giudicava guaribile in giorni trenta.

S. MARIA LA LONGA

La visita pastorale

Mercoledì 9 corr. sarà tra noi S. E. l'Arcivescovo mons. Giuseppe Nogara per la visita Pastorale alla nostra parrocchia.

Per tale circostanza avrà luogo un triduo di predicazione a mezzo del prof. don Corrado Roiatti.

Festività religiose

Nel Santuario di S. Giovanni Bosco nella ricorrenza del Santo, si sono svolte solenni funzioni religiose. La mattina è stata celebrata la Messa cantata e nel pomeriggio dopo i vesperi, è stata offerta al bacio dei fedeli la reliquia del Santo.

GONARS

S. E. l'Arcivescovo in visita pastorale

I sacri bronzi fecero sentire i loro armoniosi rintocchi, perchè Gonars era in festa. Tutte le strade erano imbandierate e attraversate da archi di trionfo. Il popolo attendeva la venuta dell'Arcivescovo S. E. Mons. Nogara. Alle 17.30 clero e popolo, associazioni giovanili fasciste e cattoliche, scolaresche, asilo, attendevano in chiesa l'illustre presule, non avendo potuto recarsi a riceverlo in Piazza S. Rocco per il cattivo tempo. Un reparto di Giovani fascisti armati sostava sul sagrato del tempio per rendere gli onori.

L'Arcivescovo, giunto all'ora stabilita, fece il suo ingresso nella chiesa, ricevuto dai sacerdoti e dalle autorità del luogo, poscia indossati i paramenti episcopali, rivolgeva a tutti i presenti il suo paterno saluto. Seguiva la benedizione eucaristica. Alle funzioni è seguito il ricevimento in canonica. Si notavano il Podestà cav. Zanello, il Segretario del Fascio Verzegnassi, il comandante dei Giovani Fascisti, il gruppo insegnanti ed altre autorità.

All'indomani è stata celebrata una messa solenne, da Mons. Nogara, con comunione generale, durante la quale vengono eseguiti dei cori. Verso le 10 è seguita l'amministrazione della Cresima. Nel pomeriggio è stata impartita la benedizione eucaristica. Dopo di che l'illustre Presule è stato accompagnato alla visita di certi locali annessi alla chiesa.

Verso sera S. E. l'Arcivescovo ha parlato brevemente ai giovani. I fedeli hanno acclamato ripetutamente il Capo dell'Arcidiocesi, il quale, tra gli evviva della folla, in automobile è ripartito per Udine.

Mutualità scolastica

Quest'anno la Federazione Provinciale della Mutualità scolastica ha inviato un certo numero di bottiglie di ricostituenti che sono stati, previo parere dell'ufficiale sanitario, distribuiti ai piccoli mutualisti che hanno bisogno.

MERETO DI TOMBA

Beneficenza

Per onorare la memoria di Ottimo Furlano, sono pervenute le seguenti offerte: Cooperativa di Consumo di Mereto lire 10; Metroni Giovanni fu Antonio 5,25; famiglia Pelissoni Gino 5, famiglia Vorano Valentino 5; Mestroni Pietro fu Gio. Batta 5, Antonio Szulin 5, Antero Zoratti 5, Luigi Tessitori 5, famiglia Michelini Luigi 5, Gallai Giovanni 2, Pellegrini Severino 2, famiglia Mestroni Valentino fu Ang. 2; Renzulli Giovanni 2, Zamparo Giovanni 2, De Marco Anselmo 2, Manazzone Leone 2, Venuti Luigi 2, Floreano Angelo 2, Amedeo Bertoli 2, famiglia Mestroni Angelo Grues 1,50, Fanutti Augusto 1, Bertoli Giuseppe fu Giacinto 1, famiglia Mestroni Luigi Bisit 1, Missana Annibale e moglie 1, Del Mestre Alberto 1, Toppano Beniamino 1, Del Mestre Attilio 1, Bernardis Aldo 1, Pividor Giovanni 1, Mestroni Giocondo 1, Frisano Giuseppe 1, Mestroni Attilio 1, Baggio Vittorio 1, Piccoli Angelo 0,65, Visintini Lino 0,50.

La famiglia ha disposto che l'importo venga suddiviso fra l'Ente Comunale di assistenza e l'Asilo Infantile di Mereto di Tomba.

REANA DEL ROIALE

Iscrizioni alla G.I.L.

Il Segretario del Fascio in questi giorni ha interessato gli abbienti, i fascisti gli Enti affinchè si inscrivano alla G.I.L. dando così il loro contributo materiale ed anche la prova della loro fattiva adesione al Partito. Siamo certi che il presente invito non sarà vano e che molti saranno coloro che daranno la loro adesione.

Tesseramento

Il Segretario del Fascio rende noto che con il giorno 1. corrente ha avuto inizio il tesseramento anno XVI. La quota cessione tessera e contributi deve essere esclusivamente versata presso la sede del Fascio nelle ore di ufficio e per comodità di certe categorie di fascisti anche la domenica dalle 10 alle 11.

della Provincia

Telefoni: Direzione 3-38
Redazione e Amministrazione . . . 5-40
Pubblicità 9-40

S. Vito al Tagliamento

Il nucleo comunale famiglie numerose

Essendo in costituzione il Nucleo Comunale delle famiglie numerose, si invitano tutti i capi famiglia aventi sette o più figli viventi — anche se non conviventi — e compresi fra questi i Morti in guerra, a presentarsi d'urgenza in Municipio per la relativa denuncia.

Cultura coloniale per le donne fasciste

Per iniziativa del locale Fascio femminile, domani 5 corrente, alle ore 16.30 alla Casa del Fascio « A. Mussolini », sarà inaugurato un Corso di Cultura Coloniale al quale sono invitate tutte le Donne e le Giovani fasciste, le Giovani italiane, le Massaie rurali e le operaie. Data la importanza degli argomenti che verranno svolti nel corso suddetto possono intervenire anche le non iscritte al Partito.

Aprirà il Corso la camerata Teresa Zannier vice ispettrice della G. I. L., alla quale seguiranno le camerate Giuseppina Stefanutti con una lezione di storia e geografia, ed infine mons. cav. Luigi Cozzi con una lezione sulla Religione.

Corso di economia domestica

A tutto il 15 febbraio p. v. sono aperte le iscrizioni ad un corso completo di economia domestica per Giovani fasciste e Giovani italiane. Le lezioni verranno svolte due volte la settimana da una dirigente diplomata. La quota di partecipazione al corso è di lire 12 mensili e dà diritto ad un pasto alla settimana. Le iscrizioni si ricevono tutte le mattine alla sede della Maternità ed Infanzia, in via del Macello, dalle ore 11 alle ore 12.

Un ultra ottuagenario investito da un'auto

Ier l'altro sera verso le ore 18.30 il vecchio Giuseppe Brunetti fu Luigi di 82 anni, abitante in località Casabianca, mentre rincasava, giunto al bivio Casabianca preso dall'incertezza al sopraggiungere di una vettura, è stato da questa investito malgrado ogni sforzo per evitarlo. Ridotto malconcio venne trasportato all'Ospedale civile con la stessa macchina investitrice, ed il dr. Rieppi gli riscontrò una ferita alla testa e la frattura esposta della gamba sinistra al terzo inferiore. Venne trattenuto in ospitale e giudicato guaribile in 40 giorni salvo complicazioni.

La veglia verde

Ritorna finalmente dopo due anni di assenza la caratteristica e tradizionale festa: ritorna con rinnovata allegrezza in una cornice di eleganza e di costumi. La veglia avrà svolgimento la sera del 12 febbraio p. v. Il Teatro del Littorio sarà trasformato dallo addobbo. Le adesioni da tutti i centri sono ormai al completo.

CHIONS

Chiusura del corso d'agricoltura a Villotta

Con l'intervento del cav. Pittoni, delegato mandamentale dei Sindacati, si è chiuso il corso di praticultura ed allevamento razionale del bestiame tenuto a cura dei Sindacati fascisti lavoratori dell'agricoltura in Villotta. Il dott. Dino Franceschinis ha lumeggiato brevemente l'importanza che rivestono i corsi ai fini dell'istruzione professionale dei contadini e dell'autarchia economica della Nazione.

I frequentanti del corso sono stati quindi sottoposti ad un breve esame. Sono stati dichiarati idonei 110 giovani contadini su 120 iscritti alle lezioni.

L'assistenza

Il locale Comitato comunale di assistenza ha tenuto una riunione per decidere circa la distribuzione di poveri che sarà eseguita entro il 30 corrente.

Corso di cucito

A cura dell'Ispettrice della G. I. L. sarà aperto in questi giorni un corso di taglio cucito cultura fascista per Piccole e Giovani Italiane. Le iscrizioni al corso sono già rilevanti.

Da S. Daniele

All'albo comunale

All'albo esterno del Comune è affisso un avviso concernente le norme assicurative per i cacciatori.

I prezzi del mercato

Diamo i prezzi del mercato praticati mercoledì:

Granoturco da lire 80 a 83; fagioli da 105 a 120; cinquantino da 73 a 76; suini da ingrasso da 470 a 600 per quintale; suini da allevamento da 280 a 340 per capo, suini da latte da 135 a 165 per capo; galline da 7 a 7,50 per kg.; polli da 7 a 8; tacchini da 7 a 7,80; oche inquotate; conigli da 3 a 3,50; anitre da 6 a 6,50; formaggio da 7,90 a 11,70; patate da 35 a 38 per quintale.

Venduti sul mercato: q.li 37 di granoturco; q.li 2,50 di fagioli; q.li 5 di cinquantino; q.li 1,30 di formaggio; q.li 12 di patate.

Ingressi: 148 suini da latte; 11 suini da allevamento.

La disgrazia di un bimbo

Il bimbo Silvano Malisan di Gino, di 2 anni, da Sedegliano, cadendo accidentalmente nella propria abitazione, ha riportato la frattura del femore sinistro. E' stato accolto nel Civico Ospedale e guarirà in 40 giorni, salvo complicazioni.

"Notte blu,,

Non si tratta della tempesta magnetica che ci ha regalato una bella notte rossa, ma del Veglionissimo mascherato che si prepara a San Daniele. Quest'anno, il comitato cittadino sta allestendo un trattenimento di primissimo ordine al Teatro T. Ciconi, suggestivamente trasformato dall'ottimo prof. Ceschi con un artistico addobbo e con l'intervento della più rinomata orchestra della provincia sotto la direzione del prof. Basso.

Al Giardino d'Infanzia

Sono pervenute le seguenti offerte al Giardino d'Infanzia: sig. Severo Melchior lire 3 e co. Acnide Percoto L. 10, in morte della signora Elgida Rossi in Crem.

L'Ente ringrazia.

MAIANO

Operaio deceduto in A. O. I.

Il 18 gennaio decorso per infortunio sul lavoro, decedeva in A. O. I. il concittadino Giovanni Celotti di 45 anni. E' il terzo, dei nostri lavoratori, che, quali pionieri, lasciarono la loro vita per l'avvenire dell' Impero. Apparteneva alla classe 1892 (fra i deceduti altro apparteneva a tale classe) e pertanto fece parte dei combattenti della grande guerra. Per la sua bontà, per l'affezione alla famiglia era beneviso da tutti. La popolazione delle borgate di Tiveriacco e Comerzo, alle quali il Celotti apparteneva, compatta partecipò alla funzione di suffragio fatta celebrare dai congiunti.

Alla vedova, ai due orfanelli, alla famiglia tutta, vive condoglianze.

Funebri di un ex combattente

Il sergente dei bersaglieri Ugo Novello, della classe 1890, ex combattente della guerra libica e della guerra mondiale, decorato, dopo mesi di dura malattia, conscio della fine, decedeva serenamente il 29 decorso. I funerali che seguirono il 1 corrente, furono un vero plebiscito. L'Associazione combattenti, le Associazioni d'Arma, autorità e gran numero di popolo vi parteciparono.

Dopo il periodo bellico, il Novello, per ragioni di lavoro fu costretto a vivere quasi in permanenza all'estero, ove però tenne sempre alto il nome della Patria, facendo parte delle nostre Associazioni patriottiche.

Ai figli vadano le nostre condoglianze.

Trattenimento carnevalesco

Un apposito comitato costituitosi in questi giorni, sta alacremente lavorando per la riuscita della tradizionale veglia danzante indetta per il giorno di sabato 19 febbraio prossimo.

COLLOREDO

Schedario anagrafico degli operai

Si è riunita la Commissione dello Schedario Anagrafico degli operai. Molte domande presentate per ottenere il libretto di lavoro, sono state accettate. E' stato inoltre esaminato l'elenco degli operai che dovranno recarsi in Germania al lavoro agricolo, pervenuto dall'Unione provinciale dell'agricoltura. A detto elenco, è stato aggiunto pure un elenco suppletivo di operai ed operaie appartenenti all'agricoltura in seguito alle direttive avute dal Capo Zona, Lino Merluzzi.

Per il commercio

La Commissione per la disciplina del commercio ambulante ha esaminate le domande presentate per detto commercio.

Si è pure riunita la Commissione per la disciplina del commercio, che ha esaminato varie domande di trapasso di licenze e concessioni nuove.

Commissione censuaria comunale

La Commissione Censuaria Comunale ha nominato, di concerto col Podestà, l'assistente per la prossima pubblicazione degli atti del nuovo catasto.

Dato poi che il giorno 22 corrente sarà proceduto all'apertura della pubblicazione degli atti del nuovo catasto ed alla apertura delle operazioni, la Commissione predetta ha impartito, ancora, le disposizioni più opportune e più adatte allo svolgimento delle citate operazioni.

Festa di S. Biagio

Ieri ricorreva la festa di S. Biagio. Come pure negli anni passati si è verificato l'afflusso nel Comune di molti forestieri che hanno dato notevole incremento agli esercizi del capoluogo e della frazione di Lauzzana.

TOLMEZZO

I processi in Tribunale

Anna Solari vedova Gonano, di 6. anni da Pesariis, trovata in possesso di gr. 15 di saccarina, viene condannata a lire 800 di multa e 50 di proporzionale.

— Giuseppina Baron di Giuseppe di anni 23 da Pontebba, imputata di aver soppresso un neonato, allo scopo di salvare l'onore, e di avere occultato il cadaverino riponendolo in una valigia che custodiva nella soffitta, viene condannata a 3 anni, 2 mesi e giorni 20 di reclusione.

— Germano Cella di Angelico di 32 anni, il fratello Tiziano di 21 anno e Giacomo Cella di Gio. Batta di 38 anni, imputati di furto di sei piante di abete ai danni del Comune di Forni di Sopra, si buscano 5 mesi e 10 giorni di reclusione e lire 533 di multa col condono e la non iscrizione. Non doversi procedere per la contravvenzione, per sopravvenuta oblazione.

— Giacomo Martuzzi, di 38 anni, di Arta, imputato di lesioni inferte al fratello Mario di 28 anni, con un chiodo, guarite in 15 giorni. Viene assolto per mancanza di querela.

GEMONA

Una promozione

Il camerata squadrista Lino Merluzzi, Comandante dei Giovani Fascisti, è stato promosso, con recente provvedimento, Sotto Capo Manipolo del ruolo FF. GG.

Un opportuno provvedimento

La cittadinanza ha appreso con vivo piacere che, mercè l'opera energica del Commissario De Carli, il nostro Civico Ospedale di S. Michele, sta per essere finalmente liberato dal tubercolosario che, con mezzi sanitari insufficienti e nel centro della città, rappresentava un vero pericolo per la salute pubblica.

Trattenimenti

Con domenica 6 corrente alle ore 20, nel Teatro Sociale, avranno inizio delle serate danzanti che si ripeteranno ogni domenica per tutto il mese di febbraio. Suonerà i migliori ballabili della stagione, una distinta orchestra udinese.

Il mercato di S. Biagio

Favorito da una bella giornata, si è svolto ieri il mercato di S. Biagio che, anche quest'anno, ha richiamato dai paesi vicini, numeroso pubblico.

L'animazione che vi regnava, era quella dei mercati tradizionali e parecchi sono stati gli affari conclusi, di merci ed animali.

ARTEGNA

"Una notte a Venezia,,

Domani 5 avremo il Veglionissimo « *Una notte a Venezia* », con distinta orchestra che suonerà i ballabili più moderni.

Da Cervignano

Per i fascisti

La Segreteria di questo Fascio di Combattimento invita tutti gli iscritti a questa sezione che non l'avessero ancora fatto a fare il versamento della tessera per l'anno XVI ed a mettersi al corrente con i canoni mensili.

Nel Dopolavoro comunale

La Presidenza del Dopolavoro comunale ci comunica che il Dopolavoro Provinciale di Udine ha recentemente ratificato la nomina dei seguenti dopolavoristi a membri aggiunti del Direttorio locale: Bruno Zanetti delegato comunale sindacati dipendenti dall' industria; Giuseppe Passino fiduciario per i chimici; Antonio Fogar fiduciario per i pastai e mugnai; Ada Florit fiduciaria per le pastaie mugnaie; Sebastiano Pacco fiduciario per i muratori ed affini; Francesco Faelli fiduciario per i muratori ed affini e Giuseppe Iustulin segretario della categoria pastai e mugnai.

Stato Civile di gennaio

Durante il decorso mese di gennaio si è verificato nel nostro Comune il seguente movimento di Stato Civile:

Matrimoni celebrati: Delponte Ermanno operaio con Delponte Albina cameriera; Puntin Libero agricoltore con Bianchin Valeria casalinga.

Nascite: Zanel Claudio di Sigismondo, Zampar Roberto di Giuseppe; Sentieri Loredana di Bruno; Huober Laura di Odoardo; Decorte Olimpia di Alberto.

Morti: Bon Luigi di anni 69 torbitore; Baldassi Regina di anni 72 pensionata; Borghet Luigi di anni 77 casalinga; Macchini Rodolfo di anni 74 ingegnere; Valdemarin Liliana di anni 1; Bonu Maria di anni 79 casalinga; Perusin Maria di anni 56 casalinga; Laurenti Maria di anni 80 casalinga; Ulina Veneranda di anni 71 casalinga.

Durante lo stesso mese sono emigrate dal Comune n. 25 persone di cui 13 maschi e 12 femmine. Immigrate nel Comune persone 56 di cui maschi 29 e femmine 27.

Pro opere assistenziali

Per onorare la memoria di G. Batta Zampar i colleghi d'ufficio del figlio Leonardo hanno fatto pervenire all'Ente Comunale di assistenza l'importo di lire 50. L'Ente ringrazia.

CAMPOLONGO al Torre

Per l'autarchia economica

Per iniziativa del Podestà, co. Vicardo di Colloredo Mels, è stato dato incarico al Comando della Coorte Forestale di Udine per l'elaborazione di un vasto piano di rimboschimento a pioppi in terreni di proprietà comunale. Proprio in questi giorni un ufficiale di detta Coorte, accompagnato dal Podestà e dal Segretario del Fascio, ha effettuato un sopraluogo per i necessari rilievi.

Le piantagioni avranno inizio nella prossima primavera.

* * *

Nel dicembre scorso il Comune ha effettuato il taglio di una boschetta di pioppi del Canadà, che sempre ad iniziativa del predetto Podestà, era stata impiantata nella primavera del 1928.

Diamo in proposito, alcune notizie statistiche che potranno valere quale sprone ed incoraggiamento agli agricoltori della zona per la campagna autarchica del pioppo promossa dal Governo Nazionale:

L'estensione del pioppeto era di circa mq. 4000 (poco più di un campo friulano). Vennero ricavati quintali 745.80 di soli fusti oltre le ramaglie. La spesa totale, per aratura, impianto ecc., ammontò a lire 350. Si ebbe, dopo circa 10 anni, un utile netto di lire 8428 con una media annua di lire 842.8 per campo.

Conferenza veterinaria

Si avvisano tutti gli agricoltori del Comune che domani 5 c. m. alle ore 16, nel salone superiore del palazzo municipale, il veterinario consorziale dott. Gasparlis terrà una conferenza sui mezzi di lotta dell'afta del bestiame. Data l'importanza dell'argomento si prega il totalitario intervento.

TRICESIMO

I cadetti azzurri all'ordine del giorno

Non abbiamo fin'ora parlato delle vittorie dei locali calciatori cadetti, sebbene lo meritassero perchè essi hanno tenuto alto il prestigio della sezione calcio Tricesimo. Ma dopo la brillante vittoria di domenica è legittimo elogiare questa schiera di atleti che si accinge forse alla vittoria finale che però per essere raggiunta dovrà superare due notevoli ostacoli: domenica contro il Basiliano e poscia con la Safreo. Il nostro pubblico, pur non biasimando il comportamento della I.a squadra, e di questa ne parleremo in una prossima puntata, non può fare a meno di elogiare i cadetti, che sicuramente si batteranno decisi per la conquista del primato del campionato di II categoria.

Più di ogni altro vanno citati: Trangoni e Vincenzo Tullio, che convalescenti, hanno voluto domenica scorsa giuocare per consolidare la squadra menomata da cause di forza maggiore.

Il pubblico Tricesimano si prepari ad incuorare e festeggiare i propri beniamini nelle prossime competizioni.

TARCENTO

Rapporto di zona

Mercoledì scorso presso la Casa del Fascio l'Ispettore di Zona ha tenuto rapporto ai Segretari dei Fasci, ai Vice Comandanti della G.I.L., ai Comandanti dei Giovani Fascisti ed ai Comandanti degli Avanguardisti e Balilla della Zona.

Al rapporto è intervenuto anche il ten. col. Varvaro, Capo di Stato Maggiore del Comando Federale della G.I.L., il quale ha illustrato i compiti affidati alla Gioventù Italiana del Littorio ed ha impartite precise direttive per l'attività da svolgere.

Successivamente l'Ispettore di Zona ha date le direttive pel funzionamento dei Direttori, ha precisati i compiti dei Capi Settori e dei Capi Nuclei ed ha riferito su altri importanti problemi.

Il rapporto ha avuto inizio e termine col saluto al Duce.

* * *

Contemporaneamente si è svolta una riunione delle Segretarie dei Fasci Femminili, presieduta dall'Ispettrice di Zona.

Nella Pro Tarcento

Il Consiglio d'Amministrazione dell'Associazione « Pro Tarcento » è convocato per le ore 20.30 precise di sabato venturo presso la Casa del Fascio per la discussione del seguente ordine del giorno:

1) Approvazione del bilancio 1937; 2) Resoconto della Sagra dell'Epifania; 3) Varie.

Cinema Teatro Comunale

Oggi 4, domani 5 e domenica 6 un colosso della Generalcine: « Maria di Scozia ». La vita, l'amore, la tragedia di Maria Stuarda. Interpretazione di Fredrich March e Katharine Hepburne. Giornale sonoro L.U.C.E.

Da Spilimbergo

Alla Scuola di mosaico

La nostra Scuola di Mosaico « Irene di Spilimbergo » ha ultimato, in questi giorni, una pala raffigurante con singolare fedeltà l' « Immacolata » del Grigoletti, quadro mirevole del grande friulano che si venera nella Chiesa dei conti di Maniago.

Questa pregevole opera di mosaico - pittura, destinata all'Altare della Chiesa del Seminario di Concordia in Pordenone, è posta in mostra nell'atrio della Scuola stessa. Gli amatori potranno ammirarla nel pomeriggio di oggi, venerdì, di domani e nella giornata di domenica 6 corrente.

Promozione a scelta

Apprendiamo che il Ministero della Guerra, per il tramite del Comando della zona militare di Padova, ha testè comunicato al tenente col. cav. avv. Marco Marin la sua promozione a scelta a colonnello.

Al camerata col. Marin, mutilato di guerra e baldo ufficiale dei bersaglieri, i nostri vivissimi rallegramenti per questa significativa promozione che premia le sue belle doti militari.

All'Ente di assistenza

La ditta fratelli Rovina ha versato all'E.O.A. quale seconda offerta, la somma di lire 151,25.

L'Ente ringrazia.

VITO D'ASIO

Il Dopolavoro di Anduins

Nella vicina Anduins, sede municipale, con l'intervento di tutte le autorità del Comune, è stato inaugurato la sede del Dopolavoro sorto e istituito per volontà e desiderio di alcuni giovani spinti e attivamente aiutati dal Segretario del Fascio, dottor cav Raffin. A vice presidente è stato proposto il camerata Secondo Veri.

A sostituire il vice presidente del Dopolavoro di Coriallo, Eugenio L[illegible]nini è stato chiamato il dott. Carmelo Driul attivo comandante dei Balilla e Avanguardisti.

Attività della G.I.L.

Il corso per capi squadra Balilla, Avanguardisti, Piccole e Giovani Italiane continua a svolgersi regolarmente con molto interesse da parte dei frequentanti.

MANIAGO

Veglione del temperino

Sabato sera 5 c. m., al teatro del Dopolavoro si svolgerà il tradizionale veglione del « Temperino », tanto simpaticamente accolto dalla locale classe fabbrile, a cui esso è dal Dopolavoro comunale dedicato. Caratteristico, come sempre, è l'addobbo, e tre vistosi premi attendono di essere giovialmente consumati dai migliori gruppi mascherati.

La Sezione Combattenti, con spiccato senso di cameratismo, partecipa pure essa, coi suoi organizzati a questa gioconda sagra del lavoro coltellinaio, offrendo agli ex combattenti il tradizionale rancio.

Sommari di Riviste

La moda della biancheria femminile non interviene solo col taglio o con taluni motivi decorativi: ma proprio nella scelta stessa del tessuto. Merletti, trine finissime, veli trasparenti non sono certo abbondanti dalla signora elegante, ma altre sete vengon a disputar, da qualche tempo, il dominio di questo [illegible]tissimo armadio. Il crespo di seta, il crespo rasato lucido e opaco gioca sugli effetti opposti che si posson ottenere con questo tessuto; il crespo di Cina, o del Lario, come lo dovremmo ora chiamare, la mussola doppia e tripla, il crespo marocchino morbido e pesante. E le vesti da camera variano di forma e di linea a seconda del tessuto di cui sono composte, dalla più classica semplicità della veste da camera di tipo maschile alla più ricercata capricciosità della vestaglia femminilizzata al massimo. Bellissimi modelli, a maniche increspate sulle spalle, chiuse al polso, con maniche invece lisce, insomma per ogni gusto, sono nel numero 49 di « Fili » appena uscito; e, insieme alle vesti da camera, camicie da notte e accappatoi e complete combinazioni. Abiti da pomeriggio, abiti per ragazzi, un corredino per neonato, maglie sport e da casa, pagliaccetti, ecc. arricchiscono questo numero, il quale ha, naturalmente, poi anche le consuete rubriche dedicate alla Puericoltura, alla Cucina, ai Lavori, oltre la grande parte riservata al ricamo e al pizzo.

NOTIZIARIO SPORTIVO

ATTI UFFICIALI

F. I. G. C.

Direttorio della Vª Zona (Venezia Giulia)

Comunicato N. 23 del 1 febbraio 1938

CAMPIONATO DI Iª DIVISIONE

Gare del 30 gennaio 1938 XV. — In base ai rapporti arbitrali si omologano nel loro risultato le seguenti gare:

Girone A: Spilimbergo - Aurora 7 a 0, Serenissima - Tricesimo 4 a 1; Giovinezza - Latisana 8 a 0.

Gare del 6 febbraio 1938 XV. — Girone A: Come già reso noto con il precedente comunicato N. 22, domenica 6 corrente il girone A rimane sospeso. In tale giornata avranno luogo le seguenti gare di ricupero: a Palmanova: ore 14,30, campo Littorio, Serenissima-Spilimbergo; a Latisana: ore 14,30, campo G.I.L., Latisana-San Daniele del Friuli.

CAMPIONATO DI IIª DIVISIONE

Gare del 30 gennaio 1938 XV. — In base ai rapporti arbitrali si omologano nel loro risultato le seguenti gare:

Crda-Fiumana B 4 a 1; Triestina B-Udinese B: 9 a 0; Ponziana B-Ampelea B 7 a 2.

Gare del 6 febbraio 1938 XV. — Domenica 6 corrente avranno luogo le gare in calendario per la sesta giornata di ritorno: Pro Gorizia-Fiumana, ore 14,30; Grion-Crda, ore 14,30; Ampelea-Udinese, ore 14,30; Triestina-Ponziana ore 12,30 (stadio Littorio, precedenza Serie A).

Punizioni. — In base alle risultanze dei documenti ufficiali, si stabiliscono i seguenti provvedimenti disciplinari a carico di Società: Ammonizione alla S. C. del Dopolavoro di Tricesimo per ritardata presentazione della squadra in campo.

TORNEO «COPPA VENEZIA GIULIA» *Gare in sospeso del II. turno 23 gennaio 1938 XVI. Gara Tricesimo-Itala d. Udine.* — Accertata la regolare posizione del giocatore del G. S. Itala, sceso in campo sprovvisto di cartellino e sotto la responsabilità della Società, si omologa nel suo risultato la gara a margine: Tricesimo-Itala 2 a 3. Il G. S. Itala di Udine è qualificato per il terzo turno eliminatorio del Torneo «Coppa Venezia Giulia».

Attività della Sezione Propaganda. — S' dà atto della regolare affiliazione al Direttorio di Udine delle seguenti società: O.N.D. I. Gruppo Rionale «Settore S. Domenico» Udine; O.N.D. Sez. Calcio Basiliano; Itala-Ardita, Udine: Azzurra del F.G.C. di Pradamano; O.N.D. Sez. Calcio San Daniele del Friuli; Esperia dell'O. N. Dopolavoro II Gruppo Rionale; O. N. D Aziendale «Safrea»; O.N.D. Sez. Calcio Zugliano; Gruppo Sportivo Audace, Udine; A. C. Chinol, Udine.

F. I. P.

Comitato Provinciale di Udine

Comunicato N. 14 del 1 febbraio 1938

Incontri amichevoli del 29 gennaio — A Pordenone: Avanguardisti - Giovani fascisti 50 a 28.

Campi omologati. — La Federazione Italiana pallacanestro ha omologato il campo della G.I.L. di Udine sito in via Girardini 19.

Campionato Provinciale Avanguardisti. — Si ricorda a tutti i Comandi G. I. L. che parteciperanno al Campionato in oggetto, la obbligatorietà della affiliazione (gratuita).

Corso Allievi arbitri. — Il 15 febbraio si chiudono le iscrizioni al corso allievi arbitri.

SCACCHI

Campionato sociale udinese di terza categoria

Il Dopolavoro Udinese scacchistico indice e organizza il primo Campionato sociale cittadino di terza categoria, che avrà svolgimento nelle sale del « Caffè Arco Celeste » (sede del D.U.S.). Il torneo avrà inizio il giorno 7 febbraio XVI. La tassa di iscrizione è fissata in lire 3 e potranno parteciparvi tutti i dopolavoristi del D.U.S. in possesso del tesserino A.S.I. anno XVI.

Il comitato direttivo è così composto:

Presidente cav. Alfeo Tempestini; Giuria: A. Molinaris; A. Tam; N. Perussovich dei Dopolavoro Udinese Scacchistico.

Disposizioni tecniche. — Gli incontri si svolgeranno a girone semplice. Per la assegnazione del tratto sarà unito a sorte un numero d'ordine a ciascun giocatore, dopo di che sarà applicato il calendario regolamentare dell'A.S.I. Ogni giocatore ha l'obbligo di tenersi a disposizione della giuria e di osservare il calendario di gioco salvo giustificati casi di forza maggiore. Vigeranno tutte le leggi dell'A. S. I.

Ogni reclamo deve essere presentato in iscritto alla giuria entro un'ora dal termine della partita riferentesi al reclamo da presentare e dovrà essere accompagnato dalla tassa di lire 3, che saranno restituite in caso di accoglimento del reclamo stesso.

Le decisioni della Giuria sono inappellabili. La Giuria, in casi di particolare gravità ricorrerà al giudizio della Direzione Tecnica per gli scacchi del Dopolavoro Provinciale.

Penalità. — Durante la partita è vietato di consultare appunti o stampati scacchistici ed è vietato pure ricorrere al consiglio o al parere di terzi. Non sono permesse analisi nella sala di gioco. Giocatori ed assistenti devono astenersi da ogni osservazione intorno alle mosse dei contendenti.

E' vietato distrarre o dare comunque molestia al competitore.

Non potrà mai essere ritirata una mossa.

Il pezzo toccato va giocato; la mossa si esegue trasportando il pezzo toccato direttamente verso la nuova *casa:* il pezzo deve essere quindi immediatamente lasciato; nell' *arrocco* deve essere spostato prima il *Re;* nella promozione di pedone si deve sostituirvi immediatamente il nuovo pezzo; nel *prendere* il giocatore toglierà subito dallo scacchiere il pezzo preso.

E' vietato d'indicare col dito o toccare le case dello scacchiere per facilitare il calcolo delle mosse.

Iscrizioni. — Le iscrizioni dovranno pervenire al D.U.S. (Caffè Arco Celeste) entro il 5 febbraio. Con l'iscrizione i giocatori si impegnano di accettare integralmente le disposizioni del presente regolamento.

Premi. — Sono in palio i seguenti premi: 1. Medaglia similoro grande e diploma di campione sociale-cittadino di terza categoria; 2. Medaglia similoro di mm. 23 e diploma di secondo campione; 3. e 4. Medaglia di argento di mm. 26 e diploma; dal quinto a tutti i classificati medaglie di bronzo.

Rinnovate l'abbonamento a « IL POPOLO DEL FRIULI » rimettendo l'importo ai nostri Uffici: Via di Prampero 10.

Ultime notizie e informazioni

Il miracolo delle strade nell'Africa Orientale

ROMA, 3

S. E. il Ministro Cobolli Gigli, reduce dalla sua terza ispezione ai lavori stradali dell'Impero, ha manifestato la sua più viva soddisfazione per quanto il lavoro italiano ha saputo realizzare in questo importante ramo dell'azione costruttiva italiana in A.O.I. I tempi sono stati accelerati, poichè incombeva la necessità di adeguare alle imponenti esigenze del movimento e del traffico dell'Impero nella prima fase del suo potenziamento economico una vasta rete stradale. I tronchi costituenti l'ossatura stradale dell'Impeio, per evidenti ragioni di necessità, hanno avuto il maggiore acceleramento, come i collegamenti Asmara-Gondar e Asmara - Addis Abeba. Collaudata la transitabilità sulle strade Asmara - Tacazzè-Gondar, per 555 chilometri, e sull'Asmara-Dessiè-Addis Abeba, la Azienda autonoma statale della strada assicura l'ultimazione e il perfezionamento dei due importanti itinerari per il 30 giugno XVI. Le due strade saranno complete di opere d'arte e la bitumazione sarà estesa a tre quarti della lunghezza. Entro il prossimo maggio sarà anche ultimata la Asmara-Tessenei-Sabderat, di chilometri 393. Alla stessa data si addiverrà all'ultimazione di altre importanti strade. Sarà ultimato il tronco Assab-Dessiè, che porterà notevole influenza sul costo dei trasporti verso il centro dell'Impero. Infatti il collegamento della Capitale dell'Impero al mare, realizzato attraverso la Assab-Dessiè Addis Abeba, sarà abbreviata di 300 chilometri e inoltre sulla stessa strada sarà possibile il passaggio di autocarri con rimorchio a pieno carico. Così l'attuale tariffa dei trasporti sarà notevolmente ridotta. Il piano triennale tracciato dal Duce per la costruzione del primo blocco di nuove arterie dell'Impero sarà dunque portato a termine prima della data prefissa. «Un miracolo pari a quello compiuto dagli italiani — ha dichiarato il Ministro Cobolli-Gigli — non si era prima d'ora verificato nel mondo coloniale».

Il Venezuela farebbe costruire navi da guerra in Italia
dando in cambio petrolio grezzo

CARACAS, 3

L'accordo stabilito con l'Italia per il quale il Venezuela acquisterebbe dai cantieri italiani parecchie navi da guerra da pagarsi con corrispondenti consegne di petrolio grezzo, è molto favorevolmente commentato dai giornali che ricordano le magnifiche navi acquistate recentemente in Italia dal Brasile, dall'Argentina e dal Paraguay.

A bordo della motonave «Virgilio» viaggiano i comandanti venezuelani Antonio Piccardi e Juan de Mata Palez coi rispettivi equipaggi che si recano in Italia per prendere in consegna le due prime unità, due incrociatori, ai quali sarà imposto rispettivamente il nome di «Orinoco» e «Genurdaneta».

Dalla stampa viene poi annunciato prossimo l'arrivo a Caracas di una missione commerciale italiana, presieduta dall'on. Arrivabene. La missione avrebbe l'incarico di trattare altri acquisti da parte dell'Italia di petrolio grezzo in cambio di navi.

Il Santo Sepolcro minacciato di rovina
Un ricatto anglicano

ROMA, 3.

Da tempo voci autorevoli si sono levate a più riprese per segnalare lo stato di rovina in cui si trova il Santo Sepolcro. Il governo della Potenza cosidetta «mandataria» ha inviato sul posto ingegneri specializzati che hanno emesso la loro sentenza: «Il Santo Sepolcro crollerà se non si effettuano immediate e radicali riparazioni, sopratutto se non si alleggeriscono le colonne costantiniane dell'enorme peso che esse sopportano per la cupola in ferro costruita dopo la guerra di Crimea». E' necessaria, per tali lavori, una somma enorme, circa 200 mila sterline. Nessuna delle Comunità cristiane che vantano diritti sul Santo Sepolcro si trova in condizioni di versare, sia pure una parte della somma stessa.

L'Inghilterra che da tempo tende ad una affermazione protestante in Palestina, dove fino ad oggi i protestanti si sono visti esclusi da ogni ingerenza sul Santo Sepolcro, approfitta della circostanza favorevole e annuncia che essa è disposta a fare le spese necessarie. Naturalmente gli anglicani fingono di impietosirsi sulle sorti del Santo Sepolcro, ma in realtà essi tentano un duplice ricatto: quello di insediarsi fra le comunità cristiane (latini, armeni e copti) che vigilano sul Santo Sepolcro e quello di ottenere mano libera nella lotta contro gli arabi e per la creazione di un regno sionista in Palestina.

Questo nuovo tentativo di pretta marca anglicana, ha sollevato in Palestina la più viva indignazione. Il mondo assiste stupefatto a questa vicenda, domandandosi se le Nazioni cristiane le sceranno crollare il più grande santuario senza riuscire ad intendersi sul mezzo di salvarlo senza basse compromissioni e senza subire l'inqualificabile ricatto.

L'imposta sulle azioni
Chiarimenti ministeriali

ROMA, 3.

Il Ministro delle Finanze ha diramato agli uffici dipendenti alcuni chiarimenti in merito all'imposta straordinaria sui capitali delle società per azioni. Ai fini del tributo si devono considerare esistenti alla data del 5 ottobre 1936 soltanto le società che alla data suddetta, avendo esperito tutte le formalità prescritte, erano già legittimamente costituite. In tutti i casi di fallimenti di società l'applicazione dell'imposta non può avere luogo se non in base al capitale netto eventualmente esistente al 19 ottobre 1937. Sono da considerare soggette all'imposta le cooperative di consumo, la cui attività, esplicandosi nell'acquisto e nella vendita delle merci, assume natura commerciale, nulla importando la rivendita, sia da alcune fra le società, limitata soltanto ai soci. Le società straniere sono soggette all'imposta se ed in quanto siano colpite dalla tassa sul capitale delle società estere. Altri particolareggiati chiarimenti riguardano gli altri articoli del provvedimento.

Accordo italo - albanese per l'esercizio della pesca

TIRANA, 3.

Presso il Ministero delle Finanze è stata firmata tra i rappresentanti del Governo albanese e quelli della compagnia italo-albanese per la pesca in Albania «Pescalba», una convenzione con cui viene conferito per la durata di venticinque anni alla compagnia stessa il permesso esclusivo di esercitare la pesca e la piscicoltura in tutte le acque albanesi. La convenzione, alla conclusione della quale ha portato ogni possibile collaborazione la Federazione fascista dell'industria della pesca, sarà fra breve presentata per l'approvazione al Parlamento albanese.

Il regalo di Re Zog alla sua fidanzata

BUDAPEST, 3.

Il legale della famiglia Appony, in una intervista al «Az Est», ha dichiarato che quasi certamente Re Zog e la sua fidanzata non verranno per ora a Budapest, che la questione religiosa sarà regolata fra quattro o cinque giorni, che il Re d'Albania e la contessina Geraldina Appony si sono conosciuti non due settimane or sono, come qualche giornale ha scritto, ma circa due anni addietro in riviera, che, come regalo di nozze, Re Zog offrirà alla sposa le tenute Appony che furono vendute alla morte del padre della contessina Geraldina e che ora saranno ricomperate.

Re Zog ha ricevuto in udienza a Tirana il Corpo diplomatico che gli ha presentato le felicitazioni per il suo fidanzamento. Al Sovrano sono giunti telegrammi di felicitazioni del Re d'Italia Imperatore d'Etiopia e da numerosi altri Capi di Stato.

La Spagna nazionale avrà la Carta del lavoro

BURGOS, 3.

Si è riunito ieri sera il primo Consiglio dei ministri del Governo nazionale. Dopo aver salutato i suoi collaboratori, Franco ha esposto la situazione militare ed economica della Spagna ed ha invitato il Governo a redigere una carta del lavoro. A tale scopo è stata formata una commissione che comprende i ministri degli interni, del commercio, dell'agricoltura e dell'azione sindacale. Il Capo dello Stato ha annunziato altresì la prossima promulgazione di uno statuto politico dello Stato che sarà sottoposto al consiglio nazionale. Il Governo ha, infine, approvato il testo del messaggio che è stato rivolto alla Spagna. Il consiglio ha deciso di riunirsi ogni martedì.

Fra le varie altre deliberazioni prese nella prima riunione del Consiglio dei ministri del Governo nazionale spagnolo, è l'approvazione del decreto col quale viene creato il nuovo scudo araldico dello Stato. Il consiglio ha approvato inoltre la nomina dei seguenti sotto Segretari: Alla vicepresidenza: Cirilo Genoves; alla Giustizia il consigliere nazionale Arellano; alle Finanze Navarro Reverter; agli Interni l'avv. Llorente Sans; ai Lavori Pubblici Oller Pinol; all'Educazione Nazionale il consigliere nazionale Alfonso Valdecasas; all'Agricoltura Dionisio Martin. Capo servizio stampa è stato nominato Jimenez Arnau ed alla propaganda Gamero.

I delitti della ghepeù
Un attentato a Sofia

SOFIA, 3.

Un pacco contenente una macchina infernale è stato deposto nell'alloggio del profugo russo Ivan Kolenowic, scrittore e direttore del giornale anticomunista «Golos Rossia». La macchina infernale, scoppiando, ha provocato la morte della signora Kolenowic e di un profugo russo che si trovava in visita presso di lei ed ha ferito leggermente un figliolo del Kolenowic. Quest'ultimo è invece illeso. Da una prima sommaria inchiesta, appare certo che lo attentato è stato commesso da agenti della ghepeu, poichè il Kolenowic ha descritto in alcuni suoi libri la terribile situazione della Russia sovietica, narrando particolari terrificanti ed inediti. La signora Kolenowic, autrice di un volume intitolato «Dietro le quinte della propaganda sovietica — memorie di una interprete sovietica», era già stata in passato fatta oggetto di minacce da parte dei comunisti.

Quattro russi alla deriva sui ghiacci polari

MOSCA, 3.

Secondo le più recenti notizie marconigrafiche, la situazione dei quattro componenti la spedizione scientifica sovietica di Papanine si è andata ancora aggravando. Il banco di ghiaccio che trasporta alla deriva i quattro uomini va sgretolandosi in blocchi di una settantina di metri che, sospinti dalle onde, si urtano tra loro e si frantumano in più piccoli massi. I naufraghi che si trovano su di una banchisa di non più di 30 metri per 30, sono riusciti a portare con loro una riserva di viveri per tre mesi ed a salvare gli strumenti scientifici e il materiale delle loro osservazioni e ricerche. Il rompighiaccio «Murmanetz» avanza verso i naufraghi per portar loro soccorso. Il rompighiaccio «Taimyr» che recherà a bordo un idrovolante parte oggi e sarà coadiuvato dal rompighiaccio «Ermak» che partirà fra due o tre giorni. Fervono anche i preparativi per attrezzare due aeroplani che collaboreranno alle ricerche.

La Russia partecipa alla gara di armamento

VARSAVIA, 3.

La «Gazeta Polska» pubblica una lunga corrispondenza sulla situazione dell'«U. R. S. S.». Dopo aver descritti gli intensi preparativi bellici che si svolgono con ritmo affrettato, su tutto il territorio sovietico, il giornale afferma che Stalin ha preparato un grande programma di costruzioni navali. Il giornale ritiene però che tale piano sarà inattuabile perchè l'U.R.S.S. non è la più adatta a realizzarlo. «Tuttavia — conclude la corrispondenza — i Paesi baltici devono seguire con molta attenzione i nuovi piani di armamenti sovietici».

Gli "S. 79,, sono il prototipo degli aerei di domani

PARIGI, 3

L'«Intransigeant» pubblica una intervista col celebre pilota Costes, il quale, occupandosi degli sviluppi futuri dell'aviazione, afferma che la tecnica italiana è quella che oggi insegna al mondo tanto da dare, coi «Savoia» che vinsero la Damasco-Parigi e che effettuarono lo spettacoloso volo Roma-Rio de Janeiro, il prototipo degli apparecchi di domani.

Il segreto dei progressi aviatori risiede quasi ormai unicamente nei motori, nella capacità cioè di aumentare, mantenendo il peso ed il volume, la forza motrice fino ad almeno 2000 HP. Essi permetteranno di raggiungere facilmente i 600 Km. orari di velocità di crociera, realizzando la traversata dell'Atlantico in meno di 5 ore. Costes osserva che, purtroppo, la Francia non possiede alcun apparecchio del genere ed esprime lo augurio che le autorità competenti vogliano convincersi a studiare e risolvere il problema dell'aumento di potenza, non soltanto nel senso assoluto, ma anche nell'azione della superficie alare.

L'"Ile de France,, fermato per 4 ore dall'equipaggio

PARIGI, 3.

Il transatlantico «Ile de France», partito ieri sera da Le Havre per una crociera in Iscozia, ha dovuto subire un ritardo di quattro ore a causa di un conflitto sorto improvvisamente fra la direzione ed i delegati del personale di bordo. Questi ultimi avevano imposto l'assunzione di altri tre inservienti. Lo sciopero è cessato solo dopo l'intervento del ministro della marina mercantile che conferì lungamente per telefono coi delegati dell'equipaggio.

I passeggeri che si trovavano a bordo hanno protestato vibratamente contro le angherie dei rossi.

Il generale Terauchi "campione di calvizie,,

PECHINO, 3.

Al generale Terauchi, comandante supremo dell'esercito giapponese in Cina settentrionale, è stato concesso il titolo di «campione di calvizie»

Lo scherzoso titolo è giunto al generale con l'uultima posta che gli ha recato una lettera dell'associazione giapponese «Kotokai» che riunisce gli uomini più calvi del Giappone in cui il generale veniva nominato membro onorario dell'associazione stessa per la prefettura di Aomori. Il generale Terauchi che ha preso lo scherzo con molto spirito, ha dichiarato ai giornalisti di meritare il titolo di campione di calvizie per il fatto di essere rimesto completamente privo di capelli fino da quando aveva 20 anni.

Una sciagura aerea in California
7 morti e 3 scomparsi

S. PEDRO DI CALIFORNIA, 3

Durante le manovre navali, due aeroplani da bombardamento appartenenti alla marina, a causa di un violento uragano che riduceva la visibilità, hanno avuto una collisione in volo e sono precipitati in mare incendiandosi. Dei quattordici uomini che formavano gli equipaggi sette sono morti, quattro sono stati raccolti feriti dalla corazzata «Tenessee». Mancano tre uomini.

Tutte le navi che si trovano nei paraggi coadiuvate da aeroplani ricercano attivamente i naufraghi.

Pioggie devastatrici

ANCARA, 3.

Gravi inondazioni si sono verificate nella regione di Izmir in seguito alle pioggie torrenziali che hanno fatto straripare numerosi torrenti.

Molti villaggi sono isolati. I danni sono ingenti, ma fortunatamente per ora non vi sono vittime. L'azione di soccorso procede attivamente.

Il recupero della «Santo Stefano»

BUDAPEST, 3.

A proposito della notizia sul prossimo recupero della corazzata «Santo Stefano», il corrispondente da Belgrado del «Uy Nemzedek» apprende che la società inglese alla quale sono stati affidati i lavori, spera di trovare nella cassa della nave parecchi milioni di corone austriache.

Il Codice del lavoro fonte di nuove agitazioni nell'economia francese

PARIGI, 3.

Il codice del lavoro è sempre in alto mare. Alla commissione parlamentare il Presidente della Confederazione generale del patronato francese non ha nascosta ieri sera la sua ostilità per questo progetto, che ostacola il buon funzionamento della vita economica del Paese, specie per quanto riguarda le disposizioni che si riferiscono alla assunzione ed al licenziamento del personale. Secondo gli industriali francesi la regolamentazione relativa è «vessatoria, restrittiva e non può essere che causa di disoccupazione, poichè ostacolerà e diminuirà la produzione». Data la presa di posizione della classe padronale, si prevedono nuove ondate di agitazioni sociali e di scioperi, con relativi cortei, occupazioni e simili bazzecole.

Il Consiglio di Stato sta a poco a poco riparando alle malefatte di alcuni ex ministri socialisti che si dimisero recentemente. E' così che il Consiglio ha annullato due importanti decreti dell'ex ministro degli interni Dormoy per «eccesso di potere» relativi alla proibizione di riunioni indette dai partiti di destra.

Rievocazioni monarchiche in tutto il Portogallo

LISBONA, 3.

Nella ricorrenza del 30. anniversario della morte di Re Don Carlos e del Principe Luigi Filippo sono stati celebrati in tutto il Portogallo vari solenni uffici religiosi. I giornali cattolici e monarchici mettono in rilievo la grandissima partecipazione del popolo alle cerimonie ed evocano il regicidio per ricordare che lo assassinio fu opera della massoneria che ha poi disonorato il Paese, riducendolo in condizioni fallimentari finchè non è sopravvenuta la riscossa nazionalista e la ricostruzione di Salazar.

Il metallo extra duro al processo di Stoccolma

STOCCOLMA, 3.

E' terminato il processo contro due operai delle officine metallurgiche di Fagersta arrestati nel gennaio scorso sotto l'accusa di aver tentato di rubare per istigazione di una Potenza straniera i segreti relativi alla fabbricazione di un nuovo metallo extra duro.

I due imputati sono stati condannati ognuno a 18 mesi di carcere. Malgrado il processo si sia svolto a porte chiuse, corre insistente la voce che la legazione sovietica a Stoccolma sarebbe fortemente compromessa nella questione.

Un fortunale su Tripoli
La neve a Gadames

TRIPOLI, 3.

Un violento fortunale si è abbattuto ieri sulla città. Il vento ha assunto verso le 17.30 la paurosa velocità di un vero ciclone, tanto che alcune raffiche hanno raggiunto la velocità superiore ai 100 km. all'ora. Fortunatamente, durante tutta la giornata, ma specialmente durante le ore più tormentate del pomeriggio, nulla di anormale si è verificato in città. Nelle ultime 48 ore si sono verificati in ogni parte della Libia formidabili fortunali, con pioggie violenti e persino con caduta di neve abbondante sopratutto in qualche località del Gebel. Il fenomeno della neve si è verificato nell'interno sino a Gadames dove non si era vista a memoria d'uomo. Gli uidian sono in piena e si sono verificati diversi allagamenti. La pioggia è caduta in questi giorni abbondantemente ovunque con grande beneficio della coltura agricola.

Undici maschi in 16 anni di matrimonio

CAGLIARI, 3.

Cagliari prolifica si fa sempre più onore. La cronaca, che ha annunziato nel giro di pochi giorni due parti trigemini, registra oggi un lieto evento di eccezione: la nascita dell'undicesimo figlio maschio avvenuta nella casa del vigile del fuoco Alfonso Loi, camicia nera di antica e provata fede. Il bravo vigile, sposatosi sedici anni fa, può oggi schierare un manipolo di undici soldatini tutti sani e gagliardi e poichè, tanto lui quanto la sua prosperosa sposa, signora Fernanda, sono ancora giovani, non è detta al riguardo l'ultima parola.

Per assorbire l'eccedenza della produzione di patate

ROMA, 3.

Avendo diverse provincie segnalata la situazione venutasi a creare per il mercato delle patate, in seguito all'abbondante produzione dell'annata decorsa ed ai prezzi delle patate di importazione, la Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura ha interessato della questione il Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste, il quale ha assicurato che verranno quanto prima adottati provvedimenti atti a rendere più facile e conveniente il collocamento della produzione nazionale, attraverso una remora alla concessione delle licenze di importazione. Il Ministero delle Corporazioni, per favorire un maggior assorbimento di patate per il consumo interno, permetterà, nelle zone di cui se ne presenti le possibilità, l'impiego di patate nella panificazione.

Un volo stratosferico

WASHINGTON, 3.

Lassistente del segretario per la guerra, Louis Johnson, ha partecipato ad un volo stratosferico da Washington a Chicago, a bordo di un aeroplano militare di nuovo tipo. Questo aeroplano che può raggiungere la velocità di 350 miglia all'ora, ha eseguito il percorso, tenendosi ad un'altezza variante da un massimo di ventidue mila piedi ad un minimo di dodici mila.

Selvaggio episodio d'ignoranza superstiziosa

BUCAREST, 3.

Un selvaggio episodio di superstizione viene segnalato dal paese di Crisciul in Transilvania. Un bambino di otto anni, delirante per una forte febbre tifoidea, è stato creduto dai genitori in preda ai diavoli e perciò passato da parte a parte con un forcone di ferro prima dalle spalle al petto e poi dal petto alle spalle. Dopo qualche giorno un amico di casa, ha scoperto il terribile delitto ed ha fatto trarre in arresto i fanatici, selvaggi genitori.

Gli 80 anni di Re Gustavo

STOCCOLMA, 3.

Rinnovando il gesto di dieci anni fa quando compì i 70 anni Re Gustavo, avvicinandosi al suo 80. compleanno, ha manifestato il desiderio che le sottoscrizioni popolari in Svezia e degli svedesi all'estero in suo favore, vengano interamente devolute alle istituzioni per la lotta contro le malattie epidemiche, la paralisi infantile ed il reumatismo articolare, particolarmente acute in Svezia. La sottoscrizione del 1928 diede cinque milioni di corone con cui furono erette cliniche per la cura del cancro.

Parto trigemino a Sansevero

BARI, 3.

A Sansevero, la contadina Luigia Primavera, di anni 34, ha dato alla luce tre maschetti, a cui sono stati imposti i nomi di Vittorio, Umberto e Benito.

BORSE E MERCATI

Il Credito Italiano ci comunica le seguenti quotazioni di chiusura:

Cambi	3	2
Parigi	62.30	62.25
Londra	95.18	95.28
New York	19.—	19.—
Belgio	321.75	321.50
Olanda	1061.—	1062.25
Svizzera	440.25	440.50
Vienna	359.19	359.19
Titoli di Stato		
Rendita Ital. 3,50%	73.10	73.17
Rendita 5%	93.45	93.40
Redimibile 1934 3,50%	70.10	70.05
Redimibile 5% Imm.	94.12	94.12
Buoni Tes. 1940	102.175	102.07
Buoni Tes. 1941	103.125	103.20
Buoni Tes. 1940	93.125	93.12
Buoni Tes. 1944	98.925	98.90
Obbligazioni		
Venezie 3,50%	88.95	88.95
I. R. I. Stet 4%	625.—	625.
I. R. I. 4,50%	466.75	466.50
E. L. F. E. R. 4,50%	473.25	473.—
Pubblica utilità 6%	499.—	499.—
Pubbl. ut. s. tele. 6%	499.50	499.50
Credito Navale 6,50%	506.—	507.—
Edison em. 1931 6%	506.—	505.—
Emiliana 6%	502.—	502.—
Merid. di Elettr. 6%	500.50	500.50
Soc. eserc. telef. 6%	497.50	497.50

Tendenza del mercato obbligazionario: buona.

Titoli diversi		
La Centrale	1055.—	1060.—
Mediterranea	573.—	576.—
Meridionali	844.—	846.—
Coton. Cantoni	3650.—	3650.—
Coton. Olcese	538.—	538.50
Tessuti Stampati	1085.—	1130.—
Linificio Can. Naz.	565.—	571.—
Manif. Rossari	709.—	710.—
Manif. Rotondi	575.—	575.—
Manif. Tosi	70.50	71.—
Manif. Cot. Merid.	288.—	290.—
Unione Manifatture	380.—	383.—
Lanificio di Gavardo	745.—	740.—
Lanificio Rossi	4450.—	4450.—
Lanificio Targetti	131.—	131.—
Cascami Seta	487.—	490.50
Chatillon	106.—	108.25
Snia Viscosa	564.—	571.50
Ansaldo	55.25	56.25
Ilva	244.—	245.—
Monte Amiata	115.75	115.—
Montecatini	194.50	195.25
Dalmine	223.—	223.—
Breda	284.—	284.—
Bianchi	110.—	110.—
Isotta Fraschini	31.75	32.25
Fiat	494.—	498.50
O. M. I. già Reggiane	93.75	94.25
Adriatica di Elettr.	227.—	222.50
C. I. E. L. I.	—.—	356.50
Dinamo	319.—	319.—
Edison	346.—	344.50
Edison postergate	243.—	243.—
Elettrica Bresciana	302.50	303.—
Valdarno	213.—	213.—
Emiliana	501.—	500.50
Forze Idr. Liguria	129.—	129.—
Cisalpina priv.	139.50	139.50
Cisalpina ord.	115.—	115.—
Seso	95.25	93.75
Sip	76.75	76.25
Tirso	157.50	158.—
Vizzola	567.—	567.—
Merid. Elettricità	292.—	295.—
Terni	293.—	294.—
Unes	11.90	12.025
Tecnomasio Ital.	112.50	113.—
Distillerie Italiane	210.25	209.50
Eridania	517.50	518.—
Raffineria, Lig. Lomb.	585.—	585.—
Romana Zuccheri	87.50	89.—
A. N. I. C.	104.—	105.—
Fondi Rustici	109.—	109.50
Beni Stabili	220.50	221.25
C. I. G. A.	98.25	98.—
Cementi Bergamo	242.50	243.50
Pirelli Italina	1571.—	1580.—
Pirelli e C.	451.—	456.—

MERCATI
A UDINE

Il Municipio di Udine ci comunica i seguenti prezzi praticati ieri sui vari mercati:

Frutta e verdura

Prezzi per quintale: aranci da lire 50 a 160; castagne da 60 a 75; fichi secchi da 150 a 180; mandarini da 70 a 160; marroni da 85 a 95; mele da 50 a 200; noci comuni da 150 a 200; pere da 50 a 220; aglio da 70 a 80; brovada da 40 a 50; cipolla da 100 a 110; insalata da 150 a 160; patate da 25 a 28; radicchio da 90 a 280; sedani da 90 a 120; spinaci da 240 a 260; verze da 60 a 85.

Prezzi per kg.: aranci da lire 0.80 a 2.40; castagne da 0.75 a 0.90; fichi secchi da 1.90 a 2.30; limoni l'uno da 0.10 a 0.25; mandarini da 1 a 2.50; marroni da 1 a 1,20; mele da 0.70 a 3; noci comuni da 1.80 a 2.40; pere da 0.75 a 3.30; aglio da 0.90 a 1.10; brovada da 0.50 a 0.65; cipolla da 1.30 a 1.40; insalata da 1.90 a 2.20; patate da 0.30 a 0.40; radicchio da 1.90 a 3.60; sedani da 1.10 a 1.45; spinaci da 3 a 3.40; verze da 0.70 a 1.

Pollame

Via Zanon

Prezzi per kg. anitre da lire 6.50 a 7 peso vivo, a 9 peso morto; capponi da 8 a 8.50, a 12; conigli da 3 a 3.50 a 6; galline da 7 a 7.50, da 10 a 13, oche da 5.50 a 6, a 9; piccioni da 2.50 a 3; polli da 7.50 a 8, a 10; tacchini da 6.50 a 7, da 9 a 12; uova fresche l'una a lire 0.48.

Cereali

Piazza XX Settembre

Prezzi per q.le: granoturco giallo da lire 78 a 81; granoturco bianco da 80 a 85; cinquantino da 70 a 75; segala da 110 a 112; avena da 10 a 103.

Legna, carbone e foraggi

Braida Bassi

Prezzi per q.le: legna di faggio, rovere (spaccata) da lire 10 a 11; legna in sorte da 8.50 a 9.50. — Fieno alta I.a da lire 17 a 19.

Suini - ovini

Maiali da latte entrati 120, venduti 90 da lire 150 a 180; maiali da allevamento entrati 20, vend. 15, da lire 230 a 270; maiali da macello entrati 15, vend. 10, da lire 550 a 600 a peso vivo; Pecore entrate 2, vend. 1, a lire 120; capre entrate 8, vend. 5, da lire 50 a 90 al capo; agnelli entr. 4.

ANTONIO GALATA
Direttore responsabile
Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»

Appendice de «IL POPOLO DEL FRIULI» Puntata N. 53

La signora abbrunata
Romanzo di Emilio Richebourg

— Ecco gettate le prime basi del bene che intendete fare; adesso parleremo di voi.

— Di me?

— Voi avete una grande sostanza, signora, e la ricchezza ha le sue esigenze; essa reclamerà che la vostra esistenza, il vostro modo di vivere, se lo preferite, sia in rapporto con essa.

— Non comprendo bene, signore.

— La ricchezza, mia cara cliente, impone il lusso. Dovrete avere una casa, vale a dire servitori, cavalli, vetture, toelette, gioielli.

La giovine vedova crollò il capo.

— Oh! cotesto, signore, ella disse, mai!

— Permettete: si vive in generale secondo i propri mezzi; ciascuno deve restare nella sua sfera; quello che può il ricco non è permesso al povero; non è ammissibile che il milionario possa vivere come un impiegatuccio od un operaio.

«Perchè ci sono dei domestici? Per servire quelli che possono pagarli. Perchè a Parigi e altrove tutte le meraviglie del lusso? per essere comprate da quelli che lo possono.

«Dietro il mercante, bisogna vedere gli operai che vivono per mezzo del lavoro, i creatori di tutte quelle cose. Se non vi fosse nessuno che comprasse quel che essi producono, non potrebbero più lavorare e allora che sarebbe di loro?

«E' d'uopo che tutti vivano e, la Dio mercè, con lo sfogo di ogni sorta di prodotti, tutti vivono.

«Per il ricco, cara signora, il darsi alle spese che può fare è un modo anche quello di far del bene e di rendersi utile agli altri.

— Avete ragione signor Mabillon, e, adesso, vi ho compreso a meraviglia; ma, checchè ne diciate, ho abitudini di semplicità e gusti modesti che la ricchezza non cambierà.

«Non sono nata per la grandezza; ma se non mi circonderò del lusso che desiderate, mi studierò, ciononostante, di essere utile agli altri.

«Spesso, signor Mabillon, credo che avrò bisogno dei vostri buoni consigli; spero che non me li ricuserete.

— Io sono naturalmente vostro consigliere, poichè voi siete mia cliente, e permettetemi di soggiungere che sono anche vostro amico sincero, come lo ero del signor Andrea Clavière. Ogni qualvolta abbiate bisogno di me e dei miei consigli cara signora sarò ai vostri comandi.

«Avete anche un amico, un amico prezioso nel dottor Abele; in parecchie circostanze egli potrà darvi ottimi consigli.

— Oh! non dimentico il buon dottore.

— Dunque resterete nel vostro appartamentino della via di Chabrol?

— Per qualche tempo ancora; ma appena non avrete più bisogno di me a Parigi, io me ne allontanerò.

— Dove andrete?

— Non lo so ancora, vedrò.

— Non avete ancora alcun progetto?

— Non ne ho alcuno.

— Nondimeno pensate a vostro figlio?

— Molto, signore, molto. Andrea e lui occupano interamente il mio cuore.

Si rimise a piangere.

— Ah! ella soggiunse con doloroso accento, perchè Andrea non ne è realmente il padre?

— Quella infelice volge in mente strani pensieri, pensò Mabillon.

Prese la mano di Maria stringendola con dolcezza.

— Via, via, disse con tono affettuoso, non vi state a far dei rimproveri; siete stata ingannata, la responsabilità della vostra colpa ricade sopra un altro e tutto vi sarà perdonato perchè sarete una buona madre.

— Non vivrò che per mio figlio, signore, e per serbar piamente la memoria di Andrea.

— Conserverete, senza dubbio, la memoria di vostro marito; ma siete giovine, molto giovine, diciotto anni e mezzo, non potete essere condannata ad una eterna vedovanza.

La giovin vedova sussultò e drizzò vivamente il capo. Nel suo sguardo era come una fiamma.

— Signor Mabillon, ella disse con accento pronunziato, io porterò finchè campo, l'abito da lutto.

* * *

Il conte Massimo di Rosamont era ammogliato.

Come Andrea Clavière lo aveva annunziato a Maria Sorel, il matrimonio civile era avvenuto il lunedì, giorno del duello nel bosco di Saint-Cucufa, e nel successivo martedì, la benedizione nuziale era stata data ai novelli sposi nella chiesa di Santa Clotilde dinanzi a numerosa assemblea.

Mentre entrava in chiesa, lo sguardo del conte aveva incontrato quello del barone di Simiane e si erano scambiati un freddo saluto. Fra di loro non c'era più amicizia.

Il barone lo compresa talmente che non si recò alla sagrestia, dopo la cerimonia religiosa, com'è l'uso.

Come lo sappiamo, la provocazione che aveva dato origine al duello era avvenuta alla presenza del conte di Rosamont; ma non avendo riveduto di Simiane e non avendo sentito parlare di nulla, egli poteva aver supposto che l'affare si fosse accomodato. Del resto in mezzo a tutte le preoccupazioni del suo matrimonio, i suoi pensieri erano stati necessariamente allontanati dalle cose esterne.

Il martedì sera, dopo il ricevimento e il rinfresco al palazzo di Noyons, il conte e la sua giovine sposa erano partiti per il loro viaggio di nozze.

Dovevano visitare la Svizzera, recarsi quindi in Germania e in Austria, entrare in Italia dal Tirolo, attraverso la penisola a piccole giornate, poi tornare a Parigi.

L'assenza doveva essere di sei od otto mesi.

In quel frattempo le due famiglie di Rosamont e di Noyons avrebbero agito per aprire la carriera diplomatica al giovine conte, col farlo nominare segretario di un'ambasciata.

Fu soltanto in Germania, per mezzo di un giornale parigino che gli cadde sottomano, che di Rosamont seppe il duello e al tempo stesso la morte dell'avversario del barone di Simiane. Nondimeno, il giornale non parlava di Maria Sorel ed era muto sul matrimonio che aveva preceduto di poche ore la morte di Andrea Clavière.

Il conte provò un sentimento di pietà nel pensare a quel giovine, di cuor nobile e generoso, che aveva pagato con la vita la sua affezione ad un'amica d'infanzia e il titolo di difensore che si era dato.

— Perchè, pensava il conte, è per lei che è morto. Povero giovine!

Per tutto quel giorno di Rosamont fu in preda ad una tristezza e a nuovi pensieri che la giovin contessa non potè riuscire a dissipare.

Massimo pensava a colei ch'egli aveva abbandonata e si domandava

— Che farà ella? che sarà di lei?

Ah! se avesse saputo che portava un figlio in seno e che quel figlio era suo!

(Continua)